

2015

BILANCIO DEL 55° ESERCIZIO

 **FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DELLA EX
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO–BANCA CRT S.P.A.**

Sede legale - 10126 - Torino, Via Nizza 150 - tel. 011.19424315 – fax 011.0208932 - Iscritto all'Albo dei Fondi
Pensione presso la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione al n. 1272 Codice Fiscale: 80063850012

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO

<i>IL QUADRO GENERALE</i>	<i>PAG.</i>	<i>8</i>
<i>GESTIONE AMMINISTRATIVA</i>	<i>PAG.</i>	<i>11</i>
<i>GESTIONE RISORSE FINANZIARIE</i>	<i>PAG.</i>	<i>12</i>
<i>GESTIONE PREVIDENZIALE</i>	<i>PAG.</i>	<i>15</i>
<i>PATRIMONIO DEL FONDO</i>	<i>PAG</i>	<i>17</i>

BILANCIO

<i>STATO PATRIMONIALE</i>	<i>pag.</i>	<i>20</i>
<i>CONTO ECONOMICO</i>	<i>pag.</i>	<i>22</i>

NOTA INTEGRATIVA

	<i>pag.</i>	<i>25</i>
<i>ESAME ANALITICO DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO</i>	<i>pag.</i>	<i>31</i>
<i>ESAME ANALITICO DELLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO</i>	<i>pag.</i>	<i>39</i>
<i>CONTI D'ORDINE</i>	<i>pag.</i>	<i>42</i>
<i>ESAME ANALITICO DEL CONTO ECONOMICO</i>	<i>pag.</i>	<i>43</i>

PROSPETTI SUPPLEMENTARI E ALLEGATI

<i>CONTRIBUZIONI ART. 40 (EX ART. 39) STATUTO FONDO PENSIONI</i>	<i>pag.</i>	<i>52</i>
<i>CONTRIBUZIONI ART. 41 (EX ART. 40) STATUTO FONDO PENSIONI</i>	<i>pag.</i>	<i>53</i>
<i>DETTAGLIO IMMOBILI</i>	<i>pag.</i>	<i>54</i>
<i>STATISTICA DEI TRATTAMENTI PENSIONISTICI</i>	<i>pag.</i>	<i>55</i>

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI	<i>pag.</i>	<i>57</i>
---	-------------	-----------

ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE	<i>pag.</i>	<i>61</i>
---	-------------	-----------

**RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO
1° GENNAIO - 31 DICEMBRE 2015**

Il quadro generale

Panorama economico

Nel 2015 sono state confermate, a livello globale, le tendenze in atto di una crescita moderata, determinata da un recupero dell'attività economica negli USA, ma anche da una stasi sostanziale nelle altre aree sviluppate e di un rallentamento dei tassi nei mercati emergenti, soprattutto in Cina.

Fattori quali la prevalenza di politiche statali miranti alla riduzione del livello del debito, un progressivo invecchiamento demografico, la maggiore efficienza dovuta all'innovazione tecnologica, la persistenza di livelli di bassa inflazione, sono stati elementi che hanno comportato un minor dinamismo delle economie.

Le banche centrali sono impegnate a contrastare tale situazione mediante appropriate politiche monetarie ed a combattere i pericoli di deflazione. Continua la dicotomia operativa tra le banche centrali, con la Federal Reserve che ha di fatto inaugurato un percorso di rialzo dei tassi d'interesse mentre la BCE ha continuato a lasciarli bassi. Entrambe, insieme alla banca centrale nipponica, sembrano essere unite da un unico obiettivo (la ricerca, dichiaratamente esplicita o meno, di una inflazione al 2%).

I mercati finanziari sono stati influenzati soprattutto dalle previsioni sulla fine della politica espansiva negli USA e sul conseguente inizio di rialzo dei tassi ufficiali (avvenuto a dicembre). L'alternarsi di previsioni contrastanti, anche per gli effetti di segnali non confortanti circa l'economia cinese, si è tradotta in fasi di elevata volatilità nei mercati.

Il 2015 è stato un anno caratterizzato da un andamento debole delle asset class: i titoli di Stato hanno archiviato rendimenti positivi intorno al 2%, i mercati obbligazionari corporate hanno mostrato rendimenti minimi se non negativi, come quelli degli High Yield americani condizionati soprattutto da diversi fallimenti di aziende del settore oil.

I mercati emergenti hanno mostrato una buona resistenza, al netto del rischio di cambio. Gli investitori dovranno abituarsi a confrontarsi sempre di più con tali Paesi: l'anno scorso, infatti, per la prima volta, la quota del Prodotto Interno Lordo mondiale prodotta dai Paesi emergenti ha superato, in termini reali, quella dei Paesi sviluppati: il 55% contro il 45%.

I mercati azionari nel loro complesso hanno consegnato agli investitori un quadro opaco: ai rendimenti positivi registrati nell'area Euro e Asia/Pacifico hanno fatto da contraltare quelli negativi di USA e dei Mercati Emergenti, rendendo la performance dell'azionario mondiale poco significativa.

Le materie prime hanno registrato un preoccupante -23% (dato dell'indice CRB commodity index, rappresentativo di tutte le commodities quotate) condizionato soprattutto dalla discesa del greggio, che ha di conseguenza indebolito i bilanci di molte aziende legate al mondo estrattivo e dell'energia.

L'economia italiana da molti anni registra risultati inferiori alla media europea, sia in fasi di espansione che in quelle di crisi. Un'economia poco performante combinata ad un livello di

debito pubblico di enorme quantità continua ad esporre l'Italia a manovre speculative internazionali. Nel 2015 alcuni provvedimenti hanno tuttavia introdotto elementi di novità e potrebbero produrre effetti positivi a medio termine. La ripresa continua gradualmente, anche grazie a sviluppi positivi del mercato del lavoro, ma è determinante il sostegno delle politiche economiche. Alla spinta delle esportazioni si sta progressivamente sostituendo quella della domanda interna, in particolare per consumi e ricostituzione delle scorte. L'inflazione rimane bassa a seguito del nuovo calo delle quotazioni dei beni energetici e del persistere di ampi margini di sottoutilizzo della capacità produttiva. Al recupero del ciclo manifatturiero si affiancano segnali di espansione nei servizi e, dopo un calo prolungato di stabilizzazione, nelle costruzioni. Le prospettive degli investimenti risentono però dell'incertezza riguardo alla domanda estera.

Il volume degli investimenti nel settore immobiliare ha registrato un calo molto rilevante a partire dal 2008, trend confermato, seppure con un rallentamento rispetto agli anni precedenti, anche per il 2015. Pur tuttavia le attività immobiliari costituiscono la principale componente della ricchezza delle famiglie italiane.

Nel comparto non residenziale l'andamento del 2015 appare molto positivo, soprattutto grazie all'intensa attività di investitori stranieri che ricercano nuove opportunità di investimento in Italia. L'interesse si è concentrato nella logistica, negli uffici in zone di pregio, nei centri commerciali e in immobili alberghieri.

Panorama previdenziale

Nel corso del 2015 il sistema previdenziale, regolamentato come noto dalla Legge n. 214 del 22 dicembre 2011 c.d. "Legge Fornero", non ha evidenziato significative variazioni normative, fatta eccezione per la Sentenza della Corte Costituzionale n. 70/2015 che ha dichiarato incostituzionale il blocco della perequazione automatica dei trattamenti pensionistici *ex lege* 22/12/2011 n. 214.

A seguito di tale sentenza il Governo ha emanato il D.L. 21/5/2015 n. 65: la disposizione in oggetto ha previsto che le pensioni interessate, ovvero quelle il cui importo nel 2011 e nel 2012 era ricompreso tra tre e sei volte il trattamento minimo INPS tempo per tempo vigente, fossero riadeguate sulla base di criteri di progressività decrescente.

A febbraio del 2016 è stato firmato tra UniCredit SpA e le OO.SS "l'Accordo sulle ricadute della seconda fase del Piano Strategico 2018 del Gruppo UniCredit – perimetro Italia". L'accordo riguarda tutti coloro che matureranno il requisito pensionistico entro il 31/12/2021, prevedendo l'adesione volontaria all'esodo fruendo della Sezione Straordinaria del Fondo di Solidarietà di Settore per un periodo di tre anni. A marzo è stato altresì sottoscritto analogo accordo per i Dirigenti esteso a coloro che matureranno il requisito pensionistico entro il 31/12/2023.

Gli iscritti al Fondo che aderiranno ai predetti accordi manterranno l'iscrizione e l'obbligo, parimenti all'Azienda, al versamento della contribuzione sino alla maturazione del diritto alla prestazione pensionistica AGO.

Rapporti con l'INPS

Nel 2015 è continuata la consueta attività di relazione con l'INPS, senza particolari innovazioni rispetto alla impostazione già definita negli esercizi precedenti ed è stata fornita una costante assistenza agli iscritti in quiescenza nella definizione delle pratiche.

Terminata nel 2013 l'attività di erogazione per conto dell'INPS di pensioni provvisorie in attesa della liquidazione definitiva, sulla base della Convenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 357/90, con la regolarizzazione di tutte le posizioni non è stato necessario adeguare il "Fondo rischi oneri INPS".

Gestione amministrativa

Nel trascorso esercizio l'aspetto più rilevante dal punto di vista istituzionale è stato il rinnovo degli Organi Sociali. In data 3 luglio 2015 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della nuova composizione degli Organi Sociali, scaduti il 30 giugno, riscontrando i risultati delle elezioni per i rappresentanti degli iscritti e delle nomine per i rappresentanti delle Aziende.

Nel 2015 l'Attuario ha elaborato il Bilancio Tecnico sulla situazione anagrafica e patrimoniale al 31 dicembre 2014 e la conseguente riserva supplementare conformemente al DM Economia e Finanze n. 259 del 7 dicembre 2012 ed alle disposizioni regolamentari di attuazione emanate dalla COVIP.

Le risultanze hanno evidenziato un avanzo tecnico pari a € 26.230.000 e riserve supplementari da accantonare ai sensi del suddetto decreto pari a € 15.395.000 con un conseguente avanzo tecnico netto di € 10.835.000.

COVIP

Con lettera circolare n. 250 dell'11 gennaio 2013 la COVIP aveva diramato il Manuale relativo alle segnalazioni statistiche e di vigilanza dei fondi pensione richieste ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.Lgs. 252/2005, con una sostanziale modifica rispetto al passato delle Segnalazioni Statistiche (flusso periodico di informazioni dai fondi pensione verso COVIP ai fini delle verifiche di vigilanza). E' stato infatti notevolmente ampliato il volume di informazioni richieste, il livello di dettaglio, e previsto tempistiche cogenti con cadenza trimestrale e annuale.

Le nuove modalità di segnalazione hanno avuto inizio nel corso del 2015 con l'invio delle informazioni strutturali relative al Fondo e i dati trimestrali.

Contenziosi Previdenziali

In data 18 febbraio 2016 si è tenuta presso la Suprema Corte l'udienza relativa al ricorso per Cassazione presentato dall'INPS, in data 19 maggio 2010, avverso alla sentenza resa dalla Corte di Appello di Torino, che riconosceva il diritto al Fondo a ricevere dall'INPS la somma di € 45.800.136,74 oltre ad accessori come per legge, relativi agli importi dei trattamenti pensionistici sorti prima del 21 agosto 1990, al lordo delle quote di capitalizzazione corrisposte: la Suprema Corte, dopo aver trattenuto la causa in decisione, ha infine rimesso le parti dinanzi alla Corte Costituzionale, accogliendo le eccezioni del Fondo.

Rimane ancora pendente avanti la Corte di Cassazione il ricorso del Fondo avverso la sentenza della Corte d'Appello di Torino che aveva accolto le richieste di un iscritto in quiescenza che pretendeva che nel calcolo della sua pensione integrativa dovesse essere inserita, in aggiunta a quanto già riconosciuto ed erogato, la maggiorazione del premio di rendimento.

Gestione risorse finanziarie

Nel corso del 2015 la Commissione Investimenti istituita in seno al Consiglio di Amministrazione ed il Consiglio stesso hanno continuato ad operare in stretta collaborazione con l'Advisor Prometeia nella scelta dell'asset allocation strategica e di quella tattica. Sulla base del percorso di diversificazione del rischio da operare nel medio termine con particolare riferimento alla riduzione e diversificazione del rischio emittente, si è proceduto con la riduzione in portafoglio della componente governativa italiana e, in chiave tattica, si è preso beneficio dalla vendita dei titoli britannici acquistati a fine 2014.

Nel corso dell'ultimo trimestre si è effettuata la verifica triennale dell'asset allocation strategica individuando correttivi di lungo periodo volti a migliorare il profilo di rischio e rendimento con particolare attenzione ai rischi legati agli eventi estremi di mercato.

Patrimonio immobiliare

Il patrimonio immobiliare del Fondo è costituito da porzioni immobiliari a destinazione agenzia bancaria e/o uffici e da immobili cielo-terra a destinazione commerciale e uffici, quasi nella totalità affittati, in netta controtendenza rispetto al mercato.

Come più dettagliatamente riportato in nota integrativa e sulla base di quanto previsto dai "Criteri di valutazione" approvati dal Consiglio di Amministrazione, le valutazioni degli immobili hanno avuto a base di riferimento perizie redatte dalla Praxi S.p.A., società la cui attività è conforme agli standard fissati dal RICS Appraisal and Valuation Standards ("Red Book") edizione 2014.

Più in particolare la determinazione del valore di mercato degli immobili è stata fatta in relazione alle caratteristiche, alle destinazioni d'uso ed alle potenziali di utilizzo di ciascun immobile secondo il metodo della capitalizzazione dei canoni locativi (porzioni immobiliari a destinazione agenzia bancaria e/o uffici) o il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa – DCF (immobili cielo-terra).

Il valore del patrimonio immobiliare è pari a € 24.183.000, con un aumento del 2,2% rispetto al precedente esercizio, pari a € 524.000, quasi interamente ascrivibile alla variazione rilevata per l'immobile in Rivalta (Centro commerciale Soledoro). Va al proposito sottolineato come la gestione del Centro, affidata dal 2014 alla Società Cushman & Wakefield -affermato operatore dello specifico mercato-, dopo un primo anno di necessaria presa in carico del business e delle relative caratteristiche, ha condotto nel 2015 a significativi risultati, portando a reddito quasi tutti gli spazi commerciali, con un incremento del monte affitti annui.

Patrimonio mobiliare

Il Fondo Pensione, nel corso del 2015, ha mantenuto il modello di gestione “Liability Driven Investment” che affianca al portafoglio “core” -che prevede una puntuale copertura delle passività previdenziali con il patrimonio ed i flussi generati- un portafoglio “return” con strumenti più orientati ai mercati esteri azionari ed obbligazionari. Coerentemente con l’impianto di asset allocation strategica, il Fondo Pensione ha proceduto verso un miglioramento del merito creditizio e alla conseguente riduzione sostanziale del peso dell’Italia a favore di altri investimenti più diversificati (Paesi investment grade, corporate globale).

Nel corso del 2015 si è monitorata con attenzione la fase di crescente instabilità dei mercati finanziari che, a partire da marzo, sono stati caratterizzati da forti tensioni, perdite di valore repentine associate a rapidi recuperi. In tale situazione, si è optato per un’impostazione prudente e conservativa nella gestione del portafoglio.

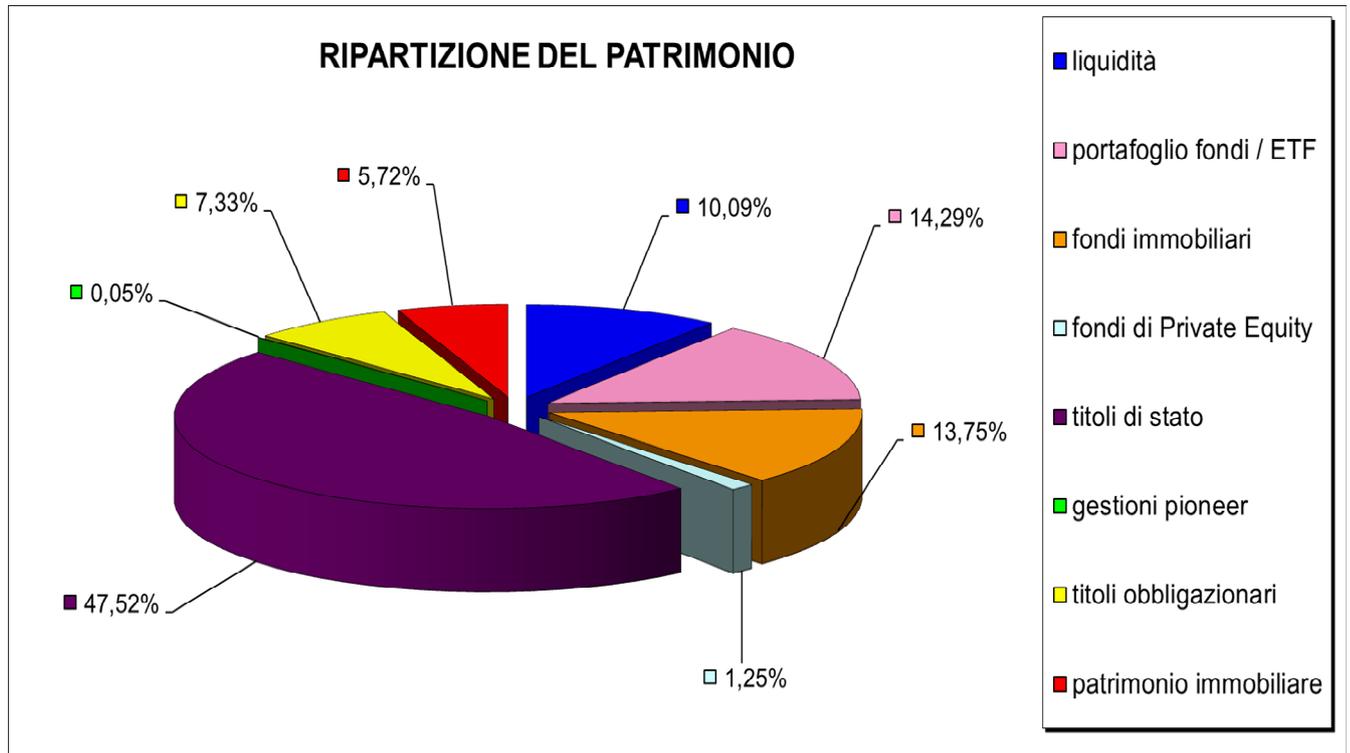
Con valenza tattica, si è provveduto alla vendita di 0,5 milioni di nominali BTP scadenza 2039 e di 3,5 milioni di nominali dell’emissione del Regno Unito scadenza 2023. Queste operazioni, pur riducendo marginalmente il rendimento atteso complessivo del portafoglio, ne hanno ridotto in modo più che proporzionale i rischi emittente, di tasso e di valuta consentendo significative prese di beneficio.

Nel corso dell’ultimo trimestre si è effettuata la verifica triennale dell’asset allocation strategica confermando l’impostazione “Liability Driven Investment” che ha caratterizzato i precedenti esercizi. L’analisi dell’asset allocation ha permesso di individuare correttivi di lungo periodo volti a migliorare il rendimento tendenziale a parità di profilo di volatilità e a consentire, attraverso una maggiore diversificazione, una riduzione significativa dei rischi cosiddetti “di coda”, cioè i rischi associati agli scenari di forte tensione di mercato. Si stima che la nuova configurazione strategica possa, nel tempo, permettere con maggiori probabilità di mantenere nel tempo lo stato di avanzo tecnico del Fondo Pensione e consentirne quindi maggiore stabilità finanziaria.

Le linee guida della nuova asset allocation strategica dovranno essere implementate progressivamente e con forte attenzione alle opportunità e allo scenario di mercato. In linea di massima, gli indirizzi intrapresi prevedono una riduzione ragionata e progressiva del rischio legato all’emittente Italia ed una riduzione della componente di liquidità, poco remunerativa, a favore di una maggiore diversificazione globale sia delle asset class obbligazionarie, anche corporate, sia azionarie. Inoltre, laddove vi siano favorevoli condizioni ed opportunità, si valutano positivamente possibili investimenti in strategie cosiddette “alternative”.

Il patrimonio a fine anno mostrava dei parametri in linea con le caratteristiche di passività, redditività, durata finanziaria e puntuale copertura dei flussi pensionistici dei prossimi anni.

Composizione portafoglio con immobilizzazioni



Fondi immobiliari

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti né versamenti per richiami da fondi già sottoscritti.

Il fondo immobiliare MHREC, nel corso del 2015, ha rimborsato € 1.760.000,00 a titolo di rimborso di capitale.

Il fondo immobiliare OMICRON ad agosto 2015 ha rimborsato € 675.920,00 a titolo di rimborso di capitale. A settembre 2015 la SGR FIMIT, gestore del fondo immobiliare, aveva proposto il concambio delle quote possedute con azioni di una costituenda SIIQ (Società per Investimenti Immobiliare Quotata), e la possibilità di mantenimento di dette nuove quote o la vendita delle stesse in fase di collocamento. Il Fondo Pensioni aveva deliberato la vendita delle nuove azioni in fase di collocamento. La SGR FIMIT nel mese di marzo 2016 ha comunicato che, stante l'incertezza dei mercati, non si è proceduto con l'operazione.

L'andamento delle valutazioni ha evidenziato un deprezzamento del valore per il fondo Core Nord Ovest, che subisce un deprezzamento rispetto al valore al 31/12/2014 pari a € 3.637.508,40.

Gestione previdenziale

Con riferimento alla situazione previdenziale, si possono formulare le seguenti indicazioni:

- le prestazioni pensionistiche correnti sono passate da € 14.310.509,18 ad € 14.805.598,63 con un incremento del 3,46% dovuto in larga parte alla progressiva maturazione del diritto a pensione da parte degli iscritti;
- sono stati inoltre rimborsati € 157.983,25 a fronte di riscatti riferiti a posizioni di iscritti cessati dal servizio senza diritto a pensione da parte del Fondo;
- i contributi complessivi, comprendendo quelli a carico delle Aziende ed a carico dei dipendenti, sono stati pari ad € 6.892.685,56 rispetto a € 6.935.326,50 dell'anno 2014. In particolare, la quota a carico degli iscritti è passata da € 1.633.496,60 a € 1.648.605,24, mentre la quota a carico delle Aziende è passata da € 5.301.829,90 a € 5.244.080,32;
- la riserva matematica è stata aggiornata in relazione alle valutazioni attuariali dello Studio Orrù & Associati riferite alla situazione del Fondo Pensioni al 31 dicembre 2014;
- i crediti e i debiti verso pensionati per residui pensione sono stati compensati a livello di singolo soggetto e le somme a saldo derivanti, se anteriori al 31 dicembre 2005, sono state imputate a sopravvenienze.

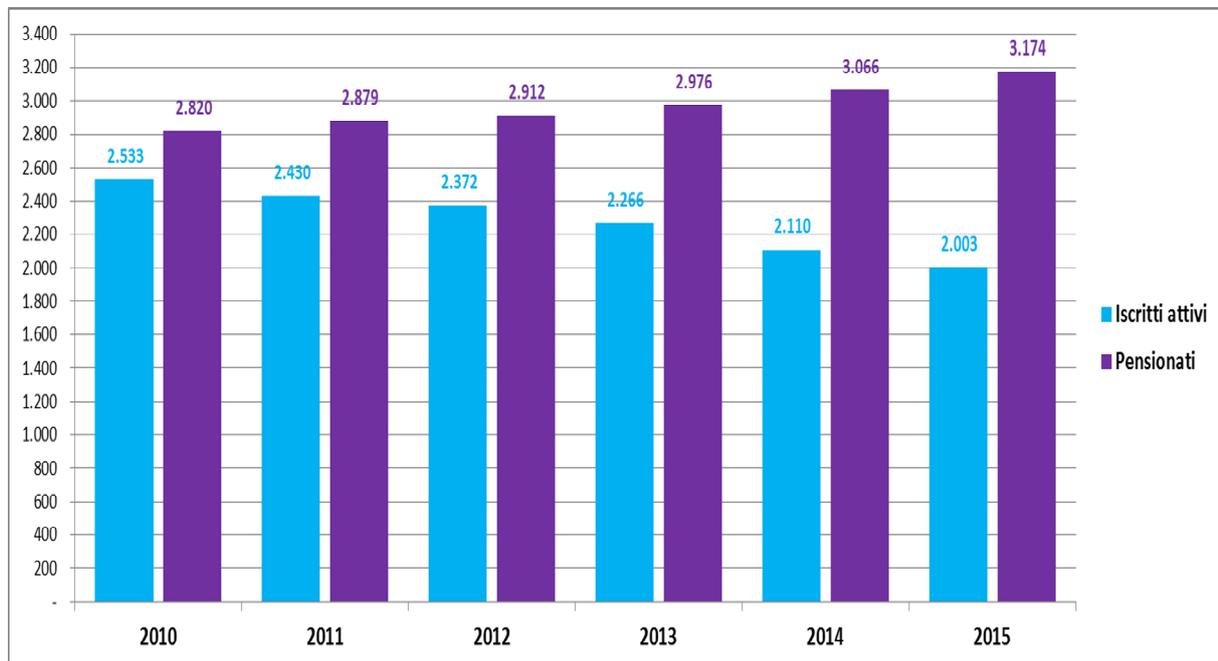
Iscritti al Fondo

Al 31 dicembre 2015 gli iscritti, compresi coloro che hanno aderito alle prestazioni straordinarie di solidarietà ex D.Lgs. 158/2000 ai sensi dell'articolo 44 dello Statuto, ed i pensionati risultavano complessivamente pari a 5.177 contro i 5.176 al 31 dicembre 2014.

In particolare gli iscritti attivi risultavano alla fine del 2015 pari a 2.003, mentre alla fine del 2014 erano 2.110; i pensionati risultavano alla fine del 2015 pari a 3.174, mentre alla fine del 2014 erano 3.066. Si precisa che, nel corso del 2015, sono andate in pensione 42 donne optanti per il sistema contributivo (a fine 2014 risultavano già cessate dal servizio ma non ancora in pensione per effetto dei 12 mesi di "finestra").

Il rapporto iscritti attivi / pensionati è passato da 0,69 nel 2014 a 0,63 nel 2015.

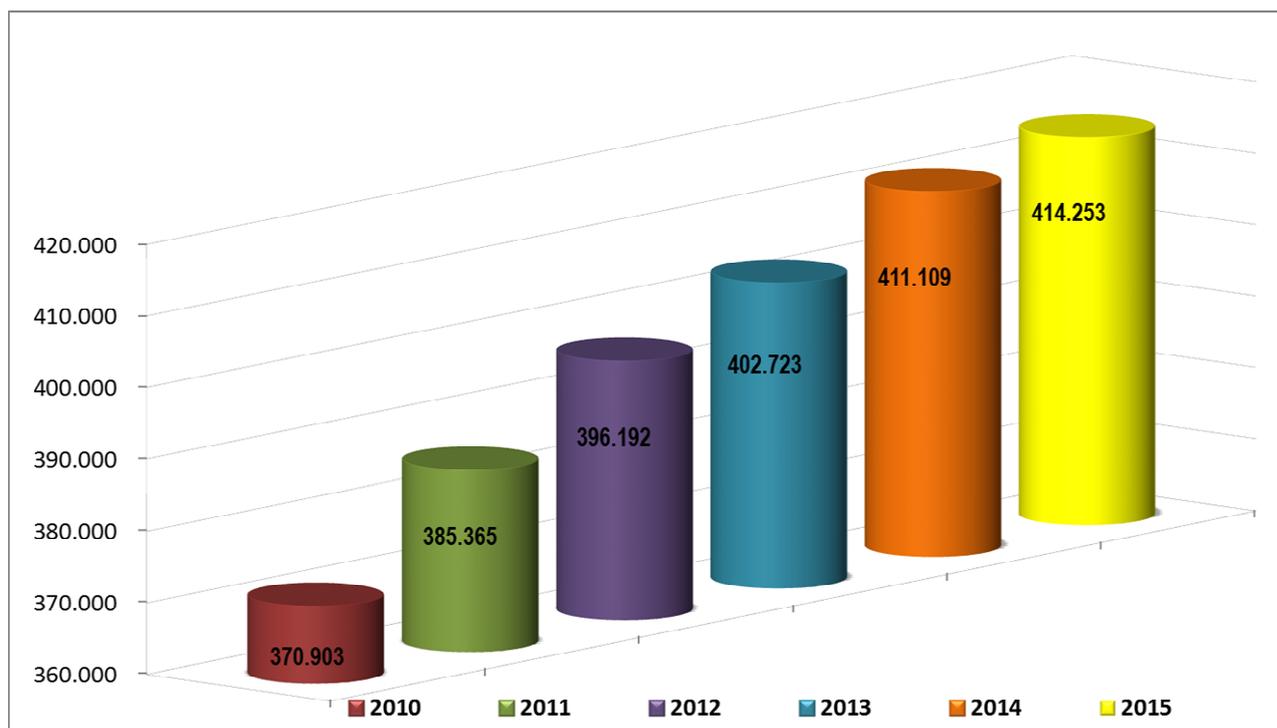
ISCRITTI ATTIVI/PENSIONATI



La diminuzione degli iscritti attivi è dovuta alla “chiusura” del Fondo al personale assunto successivamente al 31 dicembre 1990, ai sensi della Legge n. 218/90 e successive modificazioni; per contro il numero delle pensioni erogate si è incrementato di 108 unità, pari alla differenza tra 174 nuove pensioni (146 dirette e 28 ai superstiti) e 66 cessazioni dovute a decessi o perdita del diritto.

Patrimonio del Fondo

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2015, pari ad € 414.253.015,05, presenta un incremento dello 0,76% rispetto all'esercizio precedente; la variazione assoluta è pari al risultato d'esercizio ammontante a € 3.144.079,59.



La performance totale netta degli investimenti mobiliari è stata pari a 3,08%, legata principalmente alla bassissima inflazione nel periodo e all'andamento dei fondi immobiliari. La redditività lorda del patrimonio immobiliare è stata pari a 7,24%, quella netta è stata pari a 4,60%, calcolata sui valori adeguati al 31 dicembre 2015. Tenendo conto delle variazioni evidenziate con le valutazioni al 31 dicembre 2015, il rendimento netto del patrimonio immobiliare è stato pari al 6,64%.

Le giacenze della liquidità sui conti correnti in essere presso UniCredit S.p.A. sono state remunerate al tasso dello 0,50% per il mese di gennaio, dello 0,40% per il mese di febbraio, dello 0,30% per i mesi da marzo a giugno e dello 0,20% da luglio a fine esercizio.

Il rendimento netto derivante dalla gestione del patrimonio è risultato pari a € 3.144.079,59.

Il rendimento percentuale calcolato sulla semisomma del patrimonio tra inizio e fine esercizio, al netto delle movimentazioni previdenziali, è stato pari al 3,32%: tale risultato è stato raggiunto in uno scenario di inflazione annua minima pari allo 0,10%.

Questo rendimento può essere confrontato con il rendimento medio dei Fondi Pensione Negoziati pubblicato da COVIP che per il 2015 si è attestato al 2,7% previsionale, ma è ancor

più significativo il confronto con il tasso tecnico utilizzato dall'Attuario nelle ultime valutazioni che hanno evidenziato che con un tasso dell'1,90% in uno scenario di inflazione del 2% (complessivo 3,90%), il Fondo mantiene l'equilibrio per l'intera vita del Fondo stesso, rilevando peraltro un avanzo al termine di circa 26 milioni.

L'avanzo della gestione finanziaria, comprensivo del risultato dell'attività mobiliare e del risultato della gestione immobiliare, è pari ad € 13.715.745,04, il disavanzo della gestione amministrativa ammonta ad € 31.796,17 mentre il saldo della gestione previdenziale presenta un disavanzo di € 10.539.869,28.

BILANCIO 2015

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA EX CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - BANCA CRT SPA

BILANCIO AL 31/12/2015

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

VOCI	2015		2014		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
05 Attività della Gestione Previdenziale		1.861.963,86		2.156.280,41	-294.316,55	-13,65%
a Crediti della gestione previdenziale	1.861.963,86		2.156.280,41			
10 Investimenti Diretti Mobiliari		395.817.272,72		392.247.056,14	3.570.216,58	0,91%
a Azioni e quote di società immobiliare	-		-			
b Quote di fondi comuni di inv immobiliare chiusi	58.153.934,09		64.288.612,17			
c Quote di fondi comuni di inv mobiliare chiusi	-		-			
d Titoli di capitale quotati	-		-			
e Titoli di capitale non quotati	-		-			
f Quote di O.I.C.R.	65.732.586,38		61.669.119,73			
g Altre attività della gestione finanziaria	20.000.000,00		20.000.000,00			
h Quote di Hedge Funds	-		-			
i Opzioni acquistate	-		-			
l Ratei attivi	2.693.346,07		3.093.076,72			
m Depositi bancari	20.005.350,81		10.276.566,54			
n Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	198.861.581,56		202.310.601,34			
o Titoli di debito quotati	25.370.473,81		25.609.079,64			
p Titoli di debito non quotati	5.000.000,00		5.000.000,00			
q Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-		-			
r Investimenti in gestione assicurativa	-		-			
11 Investimenti Diretti Immobiliari		25.466.452,45		25.815.942,20	-349.489,75	-1,35%
a Depositi bancari	410.906,31		1.259.505,10			
b Immobili di proprietà	24.183.000,00		23.659.000,00			
c Altre attività della gestione immobiliare	872.546,14		897.437,10			
20 Investimenti in Gestione		215.455,73		194.047,34	21.408,39	11,03%
a Depositi bancari	84.514,74		3.632,37			
b Crediti per operazioni pronti contro termine	-		-			
c Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-		-			
d Titoli di debito quotati	-		-			
e Titoli di capitale quotati	-		-			
f Titoli di debito non quotati	-		-			
g Titoli di capitale non quotati	-		-			
h Quote di O.I.C.R.	130.940,99		190.414,97			
i Opzioni acquistate	-		-			
l Ratei e risconti attivi	-		-			
m Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-		-			
n Altre attività della gestione finanziaria	-		-			
o Investimenti in gestione assicurativa	-		-			
p Quote di Hedge Funds	-		-			
40 Attività della Gestione Amministrativa		2.290.964,87		1.873.866,60	417.098,27	22,26%
a Cassa e Depositi bancari	2.238.334,15		1.770.025,66			
b Immobilizzazioni Immateriali	-		-			
c Immobilizzazioni Materiali	-		-			
d Altre attività della gestione amministrativa	52.630,72		103.840,94			
50 Crediti d'imposta		-		-		
a Crediti d'imposta	-		-			
TOTALE ATTIVITA' (A)		425.652.109,63		422.287.192,69	3.364.916,94	0,80%

IL PRESIDENTE

P. QUAGLIA

IL RESPONSABILE

G. NEGRO

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

VOCI	2015		2014		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Absolute	%
10 Passività della Gestione Previdenziale		9.823.143,97		9.708.597,93	114.546,04	1,18%
a Debiti della gestione previdenziale	9.823.143,97		9.708.597,93			
20 Passività della Gestione Finanziaria		-		-	-	
a Debiti per operazioni pronti contro termine	-		-			
b Opzioni emesse	-		-			
c Ratei e risconti passivi	-		-			
d Altre passività della gestione finanziaria	-		-			
e Debiti diversi	-		-			
21 Passività della Gestione Immobiliare		627.134,23		618.207,76	8.926,47	1,44%
a Altre passività della gestione immobiliare	627.134,23		618.207,76			
b Ratei e risconti passivi immobiliari	-		-			
40 Passività della Gestione Amministrativa		948.816,38		851.451,54	97.364,84	11,44%
a TFR	-		-			
b Altre passività della gestione amministrativa	948.816,38		851.451,54			
c Ratei e risconti passivi amministrativi	-		-			
50 Debiti d'imposta		-		-	-	
a Debiti d'imposta	-		-			
TOTALE PASSIVITA' (B)		11.399.094,58		11.178.257,23	220.837,35	1,98%
ATTIVO NETTO DESTINATO A PRESTAZIONI (A-B)		414.253.015,05		411.108.935,46	3.144.079,59	0,76%
Riserva matematica	201.437.000,00		189.729.000,00			
Riserva ex art. 29 dello Statuto	1.495.006,14		13.203.006,14			
Avanzo esercizi precedenti	208.176.929,32		199.791.026,41			
Avanzo/disavanzo d'esercizio	3.144.079,59		8.385.902,91			
TOTALE A PAREGGIO		425.652.109,63		422.287.192,69	3.364.916,94	0,80%
Conti d'ordine		5.480.254,33		6.190.884,75		
Depositi valori	20.000,00		20.000,00			
Impegni sottoscrizione fondi	2.003.318,33		2.713.948,75			
Fidejussione garantita da pegno titoli	3.250.856,00		3.250.856,00			
Garanzie Fidejussorie ricevute da terzi	206.080,00		206.080,00			

IL PRESIDENTE

P. QUAGLIA

IL RESPONSABILE

G. NEGRO

CONTO ECONOMICO

VOCI	2015		2014		VARIAZIONI	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Assolute	%
10 Saldo della Gestione Previdenziale		-10.539.869,28		-8.552.598,15	-1.987.271,13	23,24%
a Contributi per le prestazioni	6.942.032,93		6.940.384,00			
b Anticipazioni	-		-			
c Trasferimenti e riscatti	-157.983,25		-143.471,91			
d Pensioni	-14.844.907,56		-13.470.777,17			
e Erogazione in forma capitale	-2.479.011,40		-1.878.733,07			
f Premi per prestazioni accessorie	-		-			
g Adeguamento Fondo Rischi	-		-			
h Altre uscite previdenziali	-		-			
i Soppravvenienze previdenziali	-		-			
15 Risultato della Gestione Immobiliare		1.591.401,98		832.777,14	758.624,84	91,10%
a Fitti Attivi	1.751.198,31		1.720.695,92			
b Plus/Minus da alienazione	-		-			
c Accantonamento e perdite per affitti inesigibili	-32.840,06		-16.504,79			
d Oneri e spese immobiliari	-355.595,82		-190.914,82			
e Plusvalenza da valutaz. immobili urbani	591.000,00		17.000,00			
f Minusvalenza da valutaz. immobili urbani	-67.000,00		-402.000,00			
g Imposte e tasse	-295.360,45		-295.499,17			
20 Risultato della Gestione Finanziaria diretta		12.102.934,67		16.127.768,59	-4.024.833,92	-24,96%
a Dividendi ed interessi	9.859.932,91		10.184.089,23			
b Utili e perdite da realizzo	681.851,88		3.995.381,80			
c Plusvalenze / Minusvalenze	1.561.149,88		1.948.297,56			
30 Risultato della Gestione Finanziaria indiretta		21.408,39		40.257,86	-18.849,47	-46,82%
a Dividendi ed interessi	-		-			
b Profitti e perdite da operazioni finanziarie	21.408,39		40.257,86			
c Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-		-			
d Proventi ed oneri per operazioni pronti c/termine	-		-			
e Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo	-		-			
f Plusvalenze / Minusvalenze	-		-			
40 Oneri di Gestione		-		-		
a Società di gestione	-		-			
b Banca Depositaria	-		-			
50 Margine della gestione Finanziaria e immobiliare (15+20+30+40)		13.715.745,04		17.000.803,59	-3.285.058,55	-19,32%
60 Saldo della Gestione Amministrativa		-31.796,17		-62.302,53	30.506,36	-48,96%
a Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-		-			
b Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-		-			
c Spese generali ed amministrative	-153.458,70		-473.236,26			
d Spese per il personale	-		-			
e Ammortamenti	-		-			
f Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-		-			
g Oneri e proventi diversi	121.662,53		410.933,73			
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva(10+50+60)		3.144.079,59		8.385.902,91	-5.241.823,32	-62,51%
80 Imposta sostitutiva		-		-		
a imposta sostitutiva	-		-			
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70+80)		3.144.079,59		8.385.902,91	-5.241.823,32	-62,51%

IL PRESIDENTE

P. QUAGLIA

IL RESPONSABILE

G. NEGRO

ANALISI UTILE 2015

Al fine di percepire più facilmente il risultato relativo al 2015 del Fondo, sono state redatte le seguenti tabelle, che riportano i dati già evidenziati nel bilancio allegato.

Dati acquisiti dallo Stato Patrimoniale del Fondo

Descrizione	2015	2014	Variazioni	
			assolute	%
Attività	425.652.109,63	422.287.192,69	3.364.916,94	
Passività	-11.399.094,58	-11.178.257,23	-220.837,35	
Attività per le prestazioni	414.253.015,05	411.108.935,46	3.144.079,59	0,76%
Riserva	-411.108.935,46	-402.723.032,55	-8.385.902,91	
Variazione netta	3.144.079,59	8.385.902,91	-5.241.823,32	-62,51%

Dati acquisiti dal Conto Economico del Fondo

Descrizione	2015	2014	Variazioni	
			assolute	%
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA E IMMOBILIARE	13.715.745,04	17.000.803,59	-3.285.058,55	-19,32%
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-31.796,17	-62.302,53	30.506,36	-48,96%
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-10.539.869,28	-8.552.598,15	-1.987.271,13	23,24%
Risultato netto del patrimonio a variazione della Riserva	3.144.079,59	8.385.902,91	-5.241.823,32	-62,51%

Al fine di valutare l'effettivo andamento del Fondo è possibile depurare il conto economico dal saldo della gestione previdenziale:

Descrizione	2015	2014	Variazioni	
			assolute	%
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA E IMMOBILIARE	13.715.745,04	17.000.803,59	-3.285.058,55	-19,32%
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-31.796,17	-62.302,53	30.506,36	-48,96%
Reddito netto del patrimonio a incremento della Riserva al netto della gestione previdenziale	13.683.948,87	16.938.501,06	-3.254.552,19	-19,21%

Il rendimento dell'esercizio calcolato sulla semisomma del patrimonio può essere così sintetizzato:

Descrizione	2015	2014
Patrimonio finale	414.253.015,05	411.108.935,46
Patrimonio iniziale	411.108.935,46	402.723.032,55
Semisomma patrimonio	412.680.975,26	406.915.984,01
Rendimento al netto della gestione previdenziale	3,32%	4,16%

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (di seguito COVIP) in tema di contabilità e bilancio, con lo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento nell'esercizio del Fondo.

Il bilancio è stato redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Il bilancio e la nota integrativa sono espressi in Euro.

E' composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa.

Sono parte integrante del Bilancio i prospetti supplementari e quelli richiesti da precise disposizioni dello Statuto del Fondo.

Caratteristiche strutturali

Il Fondo Pensioni opera esclusivamente in regime di prestazione definita a capitalizzazione collettiva.

Il Fondo opera secondo le previsioni del D.Lgs. 252/2005, in quanto applicabili, e dello Statuto modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2014 e approvato in data 9 giugno 2014 da UniCredit.

E' iscritto all'Albo dei Fondi Pensione - I Sezione Speciale - Fondi Pensione Preesistenti - con il numero 1272.

Ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto "Sono iscritti al Fondo, con i diritti e gli obblighi derivanti dallo statuto, tutti i Dipendenti della ex Banca CRT S.p.A. già iscritti al Fondo ex esonerato alla data del 31 dicembre 1990, in servizio alla data del 30 giugno 2002. Si considerano in servizio alla data del 30 giugno 2002 anche i Dipendenti predetti che per effetto di accordi di mobilità, pur avendo cessato il rapporto di lavoro con la ex Banca CRT S.p.A. prima di tale data per passare alle dipendenze di altre Aziende o Società, abbiano mantenuto l'iscrizione al Fondo. Sono iscritti in quiescenza i titolari di pensione diretta del Fondo alla data del 31 dicembre 1990, nonché gli iscritti al Fondo che siano cessati successivamente o che cessino l'attività lavorativa avendo maturato i requisiti previsti dal complesso delle disposizioni di legge e di Statuto tempo per tempo in vigore.

Sono pensionati i titolari di pensioni del Fondo indirette o di reversibilità e gli aventi causa degli iscritti e degli iscritti in quiescenza."

Gestione delle risorse finanziarie

Nel corso del 2015, il Consiglio di Amministrazione del Fondo e la Commissione Investimenti hanno proseguito la collaborazione con l'advisor Prometeia Advisor Sim SpA affiancato dalla funzione Finance dell'unità operativa Pension Funds di UniCredit S.p.A., nella gestione del patrimonio.

Erogazione delle prestazioni

Dal gennaio 2014 il Fondo eroga direttamente le prestazioni pensionistiche ed opera come sostituto di imposta.

La Società Parametrica Pension Funds srl gestisce dal settembre 2013 il pagamento delle pensioni e tutte le attività collegate.

Principi contabili e criteri di valutazione

Si evidenzia che, nel rispetto dei principi di evidenza e verità, chiarezza e precisione, vengono sostanzialmente confermati i criteri già adottati nei precedenti esercizi, coordinati con lo schema COVIP.

1) Depositi bancari

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

2) Titoli

Considerato che la gestione del patrimonio mobiliare segue il sistema Liability Driven Investment (LDI) e quindi non è impostata sul trading, si conferma il criterio adottato già dal 2009:

Titoli di Stato e di debito immobilizzati : i valori mobiliari obbligazionari con scadenza certa e definita, con rimborso minimo a scadenza almeno pari al valore nominale e rispetto ai quali non sussistano incertezze sul loro rimborso, sono iscritti al costo di acquisto determinato al prezzo secco, adeguato con il valore della differenza tra il prezzo secco ed il prezzo di rimborso, rapportata al periodo compreso tra la fine dell'esercizio e la data di scadenza del titolo;

Titoli di debito non immobilizzati: i valori mobiliari obbligazionari negoziabili su mercati regolamentati con scadenza non definita o comunque richiamabili dall'emittente prima della scadenza, sono iscritti secondo le quotazioni di mercato di fine anno;

ETF, Quote di Fondi Mobiliari: sono iscritti secondo le quotazioni di mercato di fine anno;

Quote di Fondi Immobiliari e di Private Equity: tutti i fondi, in assenza di valori di mercato, sono valutati al NAV.

Depositi vincolati e certificati di deposito: i certificati di deposito ed i depositi vincolati in essere presso UniCredit S.p.A. sono considerati come liquidità e pertanto iscritti al valore di saldo nominale.

3) Investimenti immobiliari

Gli immobili sono iscritti al valore di mercato sulla base delle perizie periodiche redatte da esperti indipendenti. L'adeguamento sia positivo che negativo è iscritto a contropartita in conto economico.

4) Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, opportunamente rettificato delle svalutazioni effettuate.

5) Ratei e Risconti

Per tutte le operazioni in corso si fa riferimento al principio dell'imputazione dei costi e dei ricavi in base alla stretta competenza temporale.

6) Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

7) Fondo rischi ed oneri

Il fondo per rischi ed oneri riguarda costi e oneri di natura determinata di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

8) Conti d'Ordine

Rappresentano gli impegni alla sottoscrizione di quote di Fondi di investimento, le fidejussioni, le cauzioni incassate per le locazioni immobiliari.

9) Poste del conto economico

I costi ed i ricavi sono attribuiti all'esercizio nel rispetto del principio della competenza. Le imposte e tasse (IMU, imposta di occupazione di suolo pubblico, imposte di registrazione dei contratti di locazione, bolli) sono attribuite nel rispetto del principio di cassa. Il Fondo non è soggetto ad imposizione diretta.

10) Poste in valuta

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono determinati al cambio del giorno in cui è stata negoziata la relativa valuta. Le attività e le passività in valuta, sono iscritte in euro al cambio dell'ultimo giorno utile dell'anno relativo per la loro valutazione.

Contributi ex art. 40 e 41: rivalutazione.

Con riferimento agli artt. 40 e 41 del vigente Statuto saranno evidenziati, in appositi prospetti costituenti parte integrante del Bilancio, gli ammontari destinati a finanziare i trattamenti anticipati di quiescenza.

I contributi relativi saranno rivalutati in base al rendimento medio del patrimonio del Fondo Pensioni.

Comparabilità con esercizi precedenti ed altre informazioni

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la sostanziale continuità dei criteri di valutazione adottati.

Articoli dello Statuto richiamati nella Nota Integrativa

Articolo 26 "In caso di cessazione del rapporto di lavoro con le Aziende o le Società, senza maturazione di alcun diritto alle prestazioni previste dal presente Statuto, l'iscritto, a seguito di idonea domanda, da presentare entro sei mesi dalla cessazione:

1) In caso di recesso senza trasferimento ad altro fondo complementare, potrà:

1.1) ottenere la restituzione di un importo pari alla somma dei contributi versati dall'iscritto, del 25% dei contributi versati in favore del medesimo a partire dal 1° gennaio 1991 e la rivalutazione degli stessi sulla base del tasso tecnico tempo per tempo vigente;

1.2) mantenere la posizione presso il Fondo, se in possesso di una anzianità contributiva minima pari ad almeno 20 anni, con diritto ad una prestazione integrativa differita al momento della liquidazione della pensione a carico dell'a.g.o.

2) In caso di recesso con contestuale trasferimento ad altro fondo complementare sarà trasferita presso il nuovo fondo, secondo le modalità amministrative e contabili determinate dalle normative generali in materia, la posizione previdenziale il cui importo sarà individuato attuarialmente in sede di bilancio tecnico; tale importo non potrà comunque essere inferiore alla somma:

2.1) dei contributi versati dall'iscritto a partire dal 1° gennaio 1991 e rivalutazione degli stessi sulla base del tasso tecnico tempo per tempo vigente;

2.2) del 75% dei contributi versati in favore dell'iscritto dal 1° gennaio 1991 e rivalutazione degli stessi sulla base del tasso tecnico tempo per tempo vigente

...omissis...."

Articolo 27 "La Capogruppo assicura la continuità operativa del Fondo, fornendo gratuitamente il personale, i locali e gli altri mezzi necessari per l'amministrazione autonoma del Fondo, escluse le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare ...

...omissis...."

Articolo 29 "Il Fondo è finanziato sulla base del sistema attuariale della capitalizzazione collettiva, con riferimento all'intero periodo necessario per l'estinzione delle prestazioni in favore dell'ultimo avente diritto, tenendo conto degli avanzi o dei disavanzi esistenti. La determinazione del valore della riserva matematica generale viene effettuata ogni tre anni, ovvero laddove il Consiglio ne ravvisi la necessità, mediante compilazione del bilancio tecnico. L'aliquota contributiva di equilibrio è a carico delle Aziende, delle Società e degli iscritti.

..... omissis.....

Dopo la compilazione di ogni bilancio tecnico, il valore della riserva matematica dei pensionati è riportato nel rendiconto annuale sostituendolo al corrispondente valore iscritto nel rendiconto precedente. La differenza risultante, se attiva, è imputata ad una partita patrimoniale denominata "riserve tecniche di garanzia" destinata anche a concorrere al ripianamento di eventuali successivi disavanzi tecnici.

..... omissis"

Articolo 40 "A decorrere dal 1° gennaio 1997, ai sensi del comma 3 dell'articolo 59 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 che permette di gestire diversamente gli esuberi di personale derivanti da processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale per gli iscritti ai regimi integrativi aziendali di cui al Decreto Legislativo 20 novembre 1990 n. 357, e dei conseguenti

accordi aziendali intervenuti in materia, una contribuzione a carico delle Aziende e delle Società individuata nella misura dell'1,7%, applicata alla retribuzione pensionabile di ciascun iscritto percepita mensilmente, definita al precedente articolo 31, è destinata, in presenza di esuberi di personale, a finanziare l'erogazione in favore degli iscritti, su loro espressa domanda, di trattamenti anticipati rispetto ai requisiti tempo per tempo previsti per il diritto alle prestazioni a carico dell'Inps..

..... omissis....

Le contribuzioni e gli oneri derivanti dalle disposizioni di cui ai precedenti commi saranno evidenziate nell'ambito di una separata evidenza contabile all'interno del Bilancio del Fondo.

..... omissis....”

Articolo 41 ” Ulteriori prestazioni anticipate, nel rispetto dei principi di cui al precedente articolo 40 potranno essere erogate su richiesta della Capogruppo e delle singole Aziende.

..... omissis....

Le contribuzioni e gli oneri derivanti dalle disposizioni di cui ai precedenti commi saranno evidenziate nell'ambito di una separata evidenza contabile all'interno del Bilancio del Fondo.”

Articolo 43 “Con decorrenza 1 gennaio 1997, a copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle norme contenute nel presente Statuto, eccezion fatta di quanto previsto ai precedenti articoli 40 e 41, l'aliquota contributiva tempo per tempo vigente è applicata alla retribuzione pensionabile di ciascun iscritto percepita mensilmente, definita al precedente articolo 31.

La contribuzione necessaria al raggiungimento dell'equilibrio attuariale del Fondo sarà così ripartita:

a carico degli iscritti:

Dirigenti 2,228

Funzionari 1,980

Quadri 1,733

Impiegati 0,990

a carico delle Aziende e delle Società:

la differenza tra l'aliquota di equilibrio individuata nel bilancio tecnico al 31 dicembre 1997, dedotto quanto necessario a norma dell'articolo 40, nel 7,20% delle retribuzioni di cui al precedente articolo 31, e la quota a carico iscritti come sopra individuata.

...omissis....”

ESAME ANALITICO DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

5. ATTIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

a) Crediti della gestione previdenziale

Il saldo dei "Crediti della gestione previdenziale" è composto da:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Contributi da incassare	-	8.433,24	-8.433,24
Residui Pensione da recuperare	7.371,18	8.571,18	-1.200,00
Crediti per Ricongiunzioni	4.181,15	5.338,86	-1.157,71
Altri Crediti verso Pensionati	419.758,06	696.855,00	-277.096,94
Crediti con Enti Previdenziali	478.230,39	478.352,80	-122,41
Crediti INPS Recupero Rivalsa	952.423,08	958.729,33	-6.306,25
Totale	1.861.963,86	2.156.280,41	-294.316,55

Nei "Residui pensione da recuperare" sono indicati i residui relativi a conguagli derivanti da sistemazioni definitive di erogazioni pensionistiche.

Gli "Altri Crediti verso Pensionati" rappresentano il credito maturato nei confronti degli iscritti che, a seguito delle sentenze di Cassazione favorevoli al Fondo, relative alle cause della c.d. "Indennità di vacanza contrattuale", devono ripetere al Fondo quanto loro riconosciuto sulla base dei precedenti gradi di giudizio. Il valore esposto è in linea capitale; in sede di recupero rateizzato vengono addeditati gli interessi. La definizione dei contenziosi pendenti si è ultimata nel 2014 e il recupero, già iniziato negli anni precedenti, è regolarmente proseguito nel 2015. Nel corso del 2016 è previsto un rimborso di circa 200.000 Euro.

La voce "Crediti con Enti Previdenziali" indica i contributi richiesti per ricongiunzioni ai sensi della Legge n. 29/79.

La voce "Crediti INPS Recupero Rivalsa" indica le somme che l'INPS trattiene per conto del Fondo a titolo di recupero di quote di pensione capitalizzata. La voce trova origine dalla presa in carico da parte dell'INPS dell'erogazione delle proprie quote di pensione. Il saldo rappresenta sostanzialmente il credito maturato nell'esercizio per le ritenute effettuate.

10. INVESTIMENTI DIRETTI MOBILIARI

Gli investimenti diretti mobiliari sono composti da:

a) Azioni e quote di società immobiliare	-
b) Quote di fondi comuni di inv immobiliare chiusi	58.153.934,09
c) Quote di fondi comuni di inv mobiliare chiusi	-
d) Titoli di capitale quotati	-
e) Titoli di capitale non quotati	-
f) Quote di O.I.C.R.	65.732.586,38
g) Altre attività della gestione finanziaria	20.000.000,00
h) Quote di Hedge Funds	-
i) Opzioni acquistate	-
l) Ratei attivi	2.693.346,07
m) Depositi bancari	20.005.350,81
n) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	198.861.581,56
o) Titoli di debito quotati	25.370.473,81
p) Titoli di debito non quotati	5.000.000,00
q) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-
r) Investimenti in gestione assicurativa	-
Totale	395.817.272,72

Il 2015 è stato un anno che, per il perdurare dei bassi tassi di rendimento prossimi allo zero, ha visto sostanzialmente il mantenimento delle posizioni del 2014.

In dettaglio:

b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi

Il saldo della voce Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi è composto da:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Quote di partecipazione al Fondo Immobiliare MHREC	5.174.500,12	6.634.549,08	-1.460.048,96
Quote di Fondo Immobiliare CORE NORD OVEST	42.697.856,00	46.335.364,40	-3.637.508,40
Quote di Fondo Immobiliare MULTIUTILITIES	2.471.740,26	2.403.054,22	68.686,04
Quote di Fondo Immobiliare OMICRON PLUS	2.205.729,17	3.413.533,31	-1.207.804,14
Quote di Fondo Immobiliare Optimum Evolution Fund Sif Property II	3.979.227,90	3.818.814,00	160.413,90
Quote di Fondo Immobiliare Energheia	1.624.880,64	1.683.297,16	-58.416,52
Totale	58.153.934,09	64.288.612,17	-6.134.678,08

La variazione di valore complessivo risente sia della variazione di valore dei fondi sia dei rimborsi di quote dei fondi MHREC per € 1.760.000,00 e OMICRON € 675.920,00.

f) Quote di O.I.C.R.

Il saldo della voce Quote di O.I.C.R. è composto da:

Descrizione	2015	2014	Variazione
iShares Nikkei 225	3.162.360,00	2.619.240,00	543.120,00
iShares \$ Treasury Bond 1-3yr UCITS ETF	4.992.204,00	4.486.280,36	505.923,64
iShares MSCI Europe UCITS	4.991.110,00	4.685.910,00	305.200,00
iShares Global Corporate Bond UCITS ETF (USD)	13.610.400,00	13.031.942,10	578.457,90
Templeton Emerging Markets Bond Fund Class I Acc \$	7.148.094,70	6.738.866,77	409.227,93
Lombard Odier Funds - Europe High Conviction I A	7.034.469,46	6.047.969,84	986.499,62
AXA IM FIIS US Short Duration High Yield Class B Cap EUR hedged	3.064.312,89	3.067.175,66	-2.862,77
Candriam Bonds Total Return I Acc EUR	4.046.678,87	4.004.172,53	42.506,34
BlackRock Global Funds - Global Corporate Bond Hedged D2 EUR	8.308.581,44	8.454.929,55	-146.348,11
THEAM Quant - Equity US Income I EUR H-Capitalisation	4.088.850,52	4.494.227,92	-405.377,40
Perennius Global Value 2010	5.285.524,50	4.038.405,00	1.247.119,50
Totale	65.732.586,38	61.669.119,73	4.063.466,65

L'incremento della voce è dovuto alle buone performance dei titoli già in portafoglio.

g) Altre attività della gestione finanziaria

Il saldo della voce Altre attività della gestione finanziaria è composto da:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Altre attività della gestione finanziaria	20.000.000,00	20.000.000,00	-

Si tratta di 20 Buoni Fruttiferi UniCredit del valore di 1 milione ciascuno con scadenza 31/01/2016, acquistati nel mese di gennaio 2014 e incassati il 1° febbraio 2016.

l) Ratei e risconti attivi

Il saldo della voce Ratei e risconti attivi è composto da:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Ratei attivi	2.693.346,07	3.093.076,72	-399.730,65

La voce indica i ratei maturati al 31/12/2015 sui titoli con cedola, che verranno incassati nell'esercizio successivo.

m) Depositi bancari

Il saldo della voce Depositi bancari è composto da:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Depositi bancari	20.005.350,81	10.276.566,54	9.728.784,27

Il conto corrente in oggetto è dedicato esclusivamente alla gestione finanziaria diretta. Il tasso applicato al 31/12/2015 era pari allo 0,2%. La maggior liquidità è dovuta, in particolare: alla vendita del titolo UK Gilt 2,25%, al rimborso parziale di quote da parte dei Fondi immobiliari ed all'incasso delle cedole. Nel corso del 2015, visto il perdurare del basso livello dei tassi ed in attesa di un indirizzo meno incerto dei mercati finanziari, il Consiglio di Amministrazione, su suggerimento dell'Advisor, ha privilegiato il mantenimento in liquidità.

n) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

Il saldo della voce Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali è composto da:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Titoli di Stato immobilizzati	192.767.758,87	196.148.424,78	-3.380.665,91
Belgio 3% 28 Settembre 2019	5.278.259,01	5.352.556,41	-74.297,40
Btpi 2,35% 15 Settembre 2035	27.994.151,12	27.920.323,97	73.827,15
Btpi 2,60% 15 Settembre 2023	39.360.505,70	39.307.808,94	52.696,76
BTP 5% 1 Agosto 2039	-	508.662,78	-508.662,78
BTP 5% 1 Settembre 2040	61.155.304,30	61.202.101,11	-46.796,81
Btpi 2,55% 15 Settembre 2041	31.278.292,90	31.252.881,50	25.411,40
Btpi 3,10% 15 Settembre 2026	13.731.061,13	13.537.030,01	194.031,12
Uk Gilt 2.25% 07 Set 23	-	4.533.146,17	-4.533.146,17
Us-T Govt 3.125 15 Nov 41	13.970.184,71	12.533.913,89	1.436.270,82
Titoli di Organismi Internazionali immobilizzati	6.093.822,69	6.162.176,56	-68.353,87
Efsf 0,02 17 Eur Tlx	6.093.822,69	6.162.176,56	-68.353,87
Totale	198.861.581,56	202.310.601,34	-3.517.373,65

Nel corso del 2015 il Fondo, in un'ottica di presa di beneficio, ha provveduto a vendere il titolo UK Gilt 2,25% e il BTP 1 agosto 2039

o) Titoli di debito quotati

Il saldo della voce Titoli di debito quotati è composto da:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Titoli di debito quotati immobilizzati	11.015.469,81	10.869.821,64	145.648,17
UniCredit 5,75% 26 settembre 2017 Lower Tier II	5.042.004,71	5.066.149,16	-24.144,45
Unipol 5% 11 gennaio 2017	-	2.496.197,25	-2.496.197,25
Intesa San Paolo 6,625% 13 settembre 2023 Sub Tier II	3.302.137,46	3.307.475,23	-5.337,77
Ugf Tf 3% Mz25 Eur	2.671.327,64	-	2.671.327,64
Titoli di debito quotati non immobilizzati	14.355.004,00	14.739.258,00	-384.254,00
Generali Finance 5,317% perpetual	2.838.724,00	2.888.088,00	-49.364,00
Intesa San Paolo 8,375% perpetual	4.623.360,00	4.741.920,00	-118.560,00
UniCredit 8,125% perpetual	3.398.130,00	3.457.950,00	-59.820,00
Generali Finance 4,596% 2025	3.494.790,00	3.651.300,00	-156.510,00
Totale	25.370.473,81	25.609.079,64	-238.605,83

Il Fondo ha aderito alla proposta di sostituzione del bond Unipol 5% scadenza 11 gennaio 2017 con il bond della medesima società tasso 3% con scadenza 18 marzo 2025.

p) Titoli di debito non quotati

Il saldo della voce Titoli di debito non quotati è composto da:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Titoli di debito non quotati immobilizzati	5.000.000,00	5.000.000,00	-
MedioCredito del Friuli 15 febbraio 2025	5.000.000,00	5.000.000,00	-

11. INVESTIMENTI DIRETTI IMMOBILIARI

Gli investimenti diretti immobiliari sono composti da:

a) Depositi bancari	410.906,31
b) Immobili di proprietà	24.183.000,00
c) Altre attività della gestione immobiliare	872.546,14
Totale	25.466.452,45

In particolare è possibile analizzare:

a) Depositi bancari

Il saldo della voce Depositi bancari è composto da:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Conto Corrente Gestione Immobiliare	410.906,31	1.259.505,10	-848.598,79

Nel conto corrente confluiscono tutti i movimenti relativi alla gestione immobiliare. Il tasso creditore applicato al 31/12/2015 era pari allo 0,20%.

b) Immobili di Proprietà

Il saldo della voce Immobili di Proprietà è composto da:

Descrizione	2015	2014	Adeguamento valutazione
ALESSANDRIA - Piazza Turati 7-11	1.100.000,00	1.110.000,00	-10.000,00
ASTI - Corso Einaudi, 22	720.000,00	710.000,00	10.000,00
BANCHETTE - Via Castellamonte	123.000,00	120.000,00	3.000,00
CESANA T.SE - Via G. Sibille, 1	426.000,00	430.000,00	-4.000,00
CUNEO - Corso Giolitti	570.000,00	570.000,00	-
MOLARE - Via Roma, 19	310.000,00	300.000,00	10.000,00
NOVARA - Via Costa	660.000,00	660.000,00	-
NOVARA - Via Milano	140.000,00	140.000,00	-
RIVALTA - Via Giaveno, 63	9.006.000,00	8.506.000,00	500.000,00
SAN MAURO T.SE - Via Trieste, 20-22-24	1.130.000,00	1.160.000,00	-30.000,00
SETTIMO - Via Asti	370.000,00	372.000,00	-2.000,00
TORINO - Corso Re Umberto, 18	4.240.000,00	4.260.000,00	-20.000,00
TORINO - Corso Traiano, 58/a	3.960.000,00	3.900.000,00	60.000,00
TORINO - Corso Unione Sovietica	255.000,00	250.000,00	5.000,00
TORINO - Piazza Rebaudengo, 6	481.000,00	481.000,00	-
TORINO - Via Monginevro, 154	269.000,00	270.000,00	-1.000,00
TORINO - Via Reggio, 4	423.000,00	420.000,00	3.000,00
Totale	24.183.000,00	23.659.000,00	524.000,00

Gli immobili sono indicati al valore di mercato al 31 dicembre 2015, come da valutazione effettuata dalla Praxi S.p.A.. Le valutazioni sono state effettuate seguendo per le porzioni immobiliari a destinazione agenzia bancaria e/o uffici il metodo della "capitalizzazione dei canoni locativi", mentre gli immobili cielo-terra (Rivalta, San Mauro, Torino corso Traiano, Torino corso Re Umberto ed Alessandria) sono stati valutati attualizzando il cash-flow netto generato dai contratti di affitto in essere e/o prospettici. I valori sono stati prudenzialmente corretti agendo sui tassi di capitalizzazione e attualizzazione, sulla durata di vacancy, sui CAPEX.

Rispetto al precedente esercizio sono state rilevate minusvalenze per 6 immobili, per 7 immobili il valore ha registrato una plusvalenza, mentre per 4 immobili il valore è rimasto immutato.

La composizione del patrimonio immobiliare non ha subito variazioni.

c) Altre attività della gestione immobiliare

Il saldo della voce Altre attività della gestione immobiliare è composto da:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Canoni e spese condominiali da incassare	306.297,45	367.858,79	-61.561,34
Spese dovute da inquilini	564.303,69	525.362,24	38.941,45
Altri crediti	1.945,00	4.216,07	-2.271,07
Totale	872.546,14	897.437,10	-24.890,96

I "*Canoni e spese condominiali da incassare*" comprendono i canoni di fitto emessi nel 2015, che saranno incassati nel 2016. Il decremento rispetto al 2014 è principalmente dovuto alla progressiva sistemazione dei rapporti con i singoli locatari degli spazi del centro commerciale Soledoro.

Nelle "*Spese dovute da inquilini*" confluiscono tutte le spese che il Fondo sostiene per conto degli inquilini e che, unitamente alla voce "*Inquilini per acconti spese*" nella passività della gestione immobiliare verranno chiuse con la definizione dei consuntivi di spesa. Sull'incremento rispetto al 2014 hanno influito la chiusura dei consuntivi spese 2013 e 2014 del centro commerciale Soledoro.

La voce "*Altri crediti*" comprende spese di manutenzione sostenute dal Fondo in attesa di rimborso da parte dell'assicurazione.

20. INVESTIMENTI IN GESTIONE

Gli investimenti in gestione sono composti da:

a) Depositi bancari	84.514,74
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-
d) Titoli di debito quotati	-
e) Titoli di capitale quotati	-
f) Titoli di debito non quotati	-
g) Titoli di capitale non quotati	-
h) Quote di O.I.C.R.	130.940,99
i) Opzioni acquistate	-
l) Ratei e risconti attivi	-
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	-
o) Investimenti in gestione assicurativa	-
p) Quote di Hedge Funds	-
Totale	215.455,73

In particolare è possibile analizzare:

a) Depositi bancari

Il saldo della voce Depositi bancari è composto da:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Liquidità	84.514,74	3.632,37	80.882,37

L'incremento della liquidità rispetto al 2014 è dovuto allo smobilizzo negli ultimi mesi dell'anno dei SidePocket in portafoglio.

h) Quote di O.I.C.R.

Il saldo della voce Quote di O.I.C.R. è composto da:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Dr Momentum Allweather Strategies II Fund	76.753,58	113.806,85	-37.053,27
Dr2 Momentum Allweather Strategies II Fund	29.939,20	39.102,61	-9.163,41
Meteor Opportunities Fund	24.248,21	37.505,51	-13.257,30
Totale	130.940,99	190.414,97	-59.473,98

Trattasi della gestione residuale Pioneer, dismessa nel 2009, riguardante i SidePocket che, per la loro ridotta movimentazione, vengono smobilizzati sulla base delle possibilità di mercato.

40. ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

a) Cassa e Depositi bancari

Il saldo della voce Cassa e Depositi bancari è composto da:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Conto gestione amministrativa e previdenziale	1.690.762,21	1.222.474,99	468.287,22
Deposito a risparmio	547.571,94	547.550,67	21,27
Totale	2.238.334,15	1.770.025,66	468.308,49

Il "*Conto gestione amministrativa e previdenziale*" viene utilizzato per il pagamento delle pensioni e per il versamento delle relative ritenute. Il tasso creditore applicato al 31/12/2015 era pari allo 0,20%.

Il "*Deposito a risparmio*" è stato costituito nel 2011 a fronte del rimborso, da parte dell'Erario, di parte del credito IVA della ex partecipata Romolino Srl e verrà chiuso nel corso del 2016 essendo scaduti i termini per la garanzia.

d) Altre attività della gestione amministrativa

Il saldo della voce Altre attività della gestione amministrativa è composto da:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Piccola cassa	252,16	119,50	132,66
Spese Generali da Rimborsare	45.049,62	90.430,89	-45.381,27
Credito IRPEF su pensioni	7.328,94	-	7.328,94
Credito IRES Romolino	-	8.054,00	- 8.054,00
Crediti vari	-	5.236,55	-5.236,55
Totale	52.630,72	103.840,94	-51.210,22

L'importo di "*Spese Generali da Rimborsare*" si riferisce a spese di gestione che ai sensi dell'art. 27 dello Statuto, saranno rimborsate da UniCredit SpA nel 2016.

L'importo di "*Credito IRPEF su pensioni*" rappresenta le imposte a credito che, sulla base delle normative fiscali vigenti, i pensionati maturano nei confronti dell'Erario; le stesse vengono compensate con la normale IRPEF a debito dovuta sulle prestazioni mensilmente erogate, e sono state regolate a gennaio 2016.

Nel corso del 2015 l'Agenzia delle Entrate ha rimborsato il credito IRES maturato nei confronti dell'Erario dalla ex partecipata Romolino Srl chiusa nel 2011.

ESAME ANALITICO DELLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

10. PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

a) Debiti della gestione previdenziale

Il saldo della voce Debiti della gestione previdenziale è composto da:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Contributi da rimborsare	1.296.280,51	1.218.082,05	78.198,46
Residui pensioni da corrispondere	271.640,43	262.054,69	9.585,74
Altri debiti v/iscritti	8.541,09	7.846,39	694,70
Contributi da restituire a Enti Previdenziali	32.182,20	32.182,20	-
Debiti con Enti previdenziali	1.292.079,66	1.266.012,52	26.067,14
Fondo rischi oneri INPS	6.922.420,08	6.922.420,08	-
Totale	9.823.143,97	9.708.597,93	114.546,04

L'importo relativo ai "*Contributi da rimborsare*" si riferisce a debiti verso iscritti cessati dal servizio senza aver maturato il diritto a pensione del Fondo.

L'importo relativo ai "*Residui pensione da corrispondere*" si riferisce a ratei di pensioni maturati e non corrisposti e per i quali si è provveduto a imputare a sopravvenienza i debiti netti ormai prescritti, con rilevazione in conto economico di sopravvenienze attive pari a € 5.090,52.

L'importo "*Contributi da restituire a Enti Previdenziali*" comprende debiti con enti previdenziali per rinuncia da parte di iscritti alla ricongiunzione ex Legge n. 29/79.

L'importo "*Debiti con Enti Previdenziali*" si riferisce a contributi per ricongiunzioni ex Legge n. 29/79, erroneamente accreditati dall'INPS, comprensivi di interessi, in attesa di disposizioni dell'Ente creditore per il riversamento.

L'importo "*Fondo rischi oneri INPS*" evidenzia il debito presunto verso l'INPS, in linea capitale, aggiornato sino a tutto il 31 dicembre 2015, a fronte della liquidazione provvisoria delle pensioni sorte dopo il 21 agosto 1990, ai sensi del D. Lgs. n. 357/90. Nel corso del 2013 è terminata l'attività di erogazione per conto dell'INPS di pensioni provvisorie in attesa della liquidazione definitiva, sulla base della Convenzione di cui all'articolo 6 di detto Decreto, con la regolarizzazione di tutte le posizioni: pertanto non si è reso necessario alcun adeguamento.

La consistenza del Fondo verrà utilizzata per fronteggiare il rimborso all'INPS delle quote di erogazioni pensionistiche sorte negli anni 1991 e 1992 al momento della maturazione e della conseguente definizione della prestazione di base.

21. PASSIVITA' DELLA GESTIONE IMMOBILIARE

a) Altre passività della gestione immobiliare

Il saldo della voce Altre passività della gestione immobiliare è composto da:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Inquilini per acconti spese	325.069,67	442.983,63	-117.913,96
Depositi cauzionali	38.554,49	39.713,00	- 1.158,51
Acconti su bollettini fitti	15.703,57	16.868,57	-1.165,00
Debiti verso Fornitori	211.051,37	102.137,77	108.913,60
Fondo rischi su crediti immobiliari	36.755,13	16.504,79	20.250,34
Totale	627.134,23	618.207,76	8.926,47

Nella voce "Inquilini per acconti spese" sono inseriti gli acconti relativi alle spese generali e di riscaldamento, che vengono richiesti agli inquilini nei bollettini di affitto. Tale importo, come già riportato nell'analisi dei crediti, alla quale si rimanda, sarà chiuso unitamente alla voce "Spese dovute da inquilini" con la definizione dei consuntivi di spesa.

La voce "Depositi cauzionali" indica l'ammontare dei versamenti effettuati dagli inquilini a garanzia delle unità immobiliari locate, in osservanza di quanto stabilito dai contratti di locazione.

Gli "Acconti su bollettini fitti" si riferiscono ad importi pagati anticipatamente da alcuni inquilini che saranno regolarizzati nel 2016.

Nei "Debiti verso fornitori" sono essenzialmente comprese le fatture, non ancora liquidate al 31/12/2015, relative ad interventi di manutenzione e costi di gestione degli stabili di proprietà.

L'importo "Fondo rischi su crediti immobiliari" si riferisce a crediti verso inquilini morosi che, dopo aver effettuato le opportune valutazioni, si ritengono difficilmente recuperabili.

40. PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

b) Altre passività della gestione amministrativa

Il saldo della voce Altre passività della gestione amministrativa è composto da:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Ritenute IRPEF su pensioni	661.411,89	589.139,25	72.272,64
Ritenute IRPEF su lavoro autonomo	3.134,00	1.074,00	2.060,00
Ritenute su compensi componenti Collegio Sindacale	1.883,90	941,45	942,45
Spese legali da rimborsare a Capogruppo	270.189,69	253.603,01	16.586,68
Debiti verso Aziende	3.225,07	-	3.225,07
Altri debiti	8.971,83	6.693,83	2.278,00
Totale	948.816,38	851.451,54	97.364,84

Le "Ritenute IRPEF su pensioni", le "Ritenute IRPEF su lavoro autonomo" e le "*Ritenute su compensi componenti Collegio Sindacale*" sono state interamente versate nel mese di gennaio 2016.

La voce "*Spese legali da rimborsare a Capogruppo*" evidenzia il debito verso UniCredit SpA per spese legali sostenute dal Fondo in esercizi precedenti per conto dei pensionati ricorrenti in merito alla c.d. "Indennità di vacanza contrattuale" e chieste a rimborso ai sensi dell'art. 27 dello Statuto. A seguito delle sentenze di Cassazione che hanno ribaltato le sentenze dei precedenti gradi le controparti devono ripetere al Fondo anche quanto per conto di esse pagato a titolo di spese legali.

La voce "*Debiti verso Aziende*" si riferisce a contributi versati in eccesso al Fondo da parte di Aziende nel mese di dicembre 2015, compensate nel 2016.

La voce "*Altri debiti*" si riferisce a contributi INPS da restituire per quota parte a iscritti.

CONTI D'ORDINE

Il saldo dei conti d'ordine è composto dalle seguenti voci

Depositi valori

Descrizione	2015	2014	Variazione
Depositi cauzionali	20.000,00	20.000,00	-

La voce "*Depositi cauzionali*" corrisponde alle cauzioni in titoli ricevute a garanzia di contratti di locazione.

Impegni sottoscrizione fondi

Descrizione	2015	2014	Variazione
Inpegno Fondo immobiliare MHREC	1.288.000,00	1.288.000,00	-
Impegno Perennius Global Value 2010	715.318,33	1.425.948,75	-710.630,42
Totale	2.003.318,33	2.713.948,75	-710.630,42

Garanzie Fidejussorie ricevute da terzi

Descrizione	2015	2014	Variazione
Fidejussioni ricevute da terzi	206.080,00	206.080,00	-

La voce "*Fidejussioni ricevute da terzi*" rappresenta l'ammontare delle fidejussioni bancarie ricevute a seguito di locazioni immobiliari.

Fidejussione rilasciata da UniCredit SpA per recupero credito IVA della Romolino Srl

Descrizione	2015	2014	Variazione
Fidejussione garantita da pegno titoli	3.250.856,00	3.250.856,00	-

La voce "*Fidejussione garantita da pegno titoli*" si riferisce alla fidejussione rilasciata da UniCredit SpA in relazione alla procedura di rimborso del credito IVA della ex partecipata Romolino Srl (liquidata nel 2011), come richiesto dall'Agenzia delle Entrate: il rimborso è stato effettuato ad agosto 2014 e la garanzia è scaduta il 31 dicembre 2015. Nel corso del mese di gennaio 2016 si è provveduto a liberare i titoli in garanzia presso UniCredit SpA.

ESAME ANALITICO DEL CONTO ECONOMICO

10. SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

a) Contributi per le prestazioni

Il saldo della voce Contributi per le prestazioni è composto da:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Contributi azienda:			
- contribuzione ex art.43 dello Statuto	3.499.010,86	3.542.944,28	-43.933,42
- contribuzione ex art.40 dello Statuto	1.745.069,46	1.758.885,62	-13.816,16
Contributi iscritti	1.648.605,24	1.633.496,60	15.108,64
Quota interessi ricong. Legge n. 29/79	192,98	343,52	-150,54
Contributi da INPS	1.197,95	262,61	935,34
Sopravvenienze attive	43.505,07	-	43.505,07
Riscatti laurea	4.451,37	4.451,37	-
Totale	6.942.032,93	6.940.384,00	1.648,93

L'importo dei contributi è rimasto sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

I contributi iscritti sono così ripartiti:

Quota Dirigenti	2,228%	169.556,67
Quota QD III e IV livello	1,980%	549.536,14
Quota QD I e II livello	1,733%	607.959,80
Quota Aree professionali	0,990%	321.552,63
Totale		1.648.605,24

La voce "Sopravvenienze attive" comprende la sistemazione di importi in linea capitale e interessi relativi al recupero di quote relative alla c.d. "vacanza contrattuale" e lo storno di debiti verso iscritti ormai prescritti.

c) Trasferimenti e riscatti

Il saldo della voce Trasferimenti e riscatti è composto da:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Riscatti della posizione	-157.983,25	-63.687,12	-94.296,13
Trasferimenti ad altro Fondo Pensioni	-	-79.784,79	79.784,79
Totale	-157.983,25	-143.471,91	-14.511,34

Trattasi di riscatti ai sensi dell'art. 26 dello Statuto.

d) Pensioni

Il saldo della voce Pensioni è composto da:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Pensioni erogate	-14.805.598,63	-14.310.509,18	-495.089,45
Sopravvenienze previdenziali	-39.308,93	839.732,01	-879.040,94
Totale	-14.844.907,56	-13.470.777,17	-1.374.130,39

La voce "Sopravvenienze previdenziali" è composta principalmente:
dallo storno del credito verso un iscritto in quiescenza, deceduto, del credito vantato dal Fondo per il recupero relativo alla c.d. "Indennità di vacanza contrattuale", il cui importo residuo era già stato inserito, a nome della titolare della reversibile dalla sistemazione di credito verso Inps per il recupero della quota di pensione capitalizzata che l'Inps stessa trattiene ai pensionati per conto del Fondo.
Nel 2014 tale voce era influenzata dall'inserimento degli importi da recuperare relativa alla c.d. "Indennità di vacanza contrattuale

e) Erogazione in forma capitale

Il saldo della voce Erogazione in forma capitale è composto da:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Capitalizzazione di parte della pensione	-2.479.011,40	-1.878.733,07	-600.278,33

15. RISULTATO DELLA GESTIONE IMMOBILIARE

a) Fitti Attivi

Il saldo della voce Fitti Attivi è composto da:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Fitti attivi	1.751.198,31	1.720.695,92	30.502,39

Trattasi di canoni di locazione derivanti da immobili commerciali (per ulteriori dettagli vedi prospetto allegato). Attualmente, su un totale di 17 immobili, risultano sfitti l'immobile di Novara, corso Milano e due porzioni di quello di Cesana Torinese.

c) Accantonamento e perdite per affitti inesigibili

Il saldo della voce Accantonamento e perdite per affitti inesigibili è composto da:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Accantonamento affitti inesigibili	-20.250,34	16.504,79	-3.745,55
Perdite per affitti inesigibili	-12.589,72	-	-12.589,72
Totale	-32.840,06	-16.504,79	-16.335,27

L'importo "Accantonamento affitti inesigibili" si riferisce alla morosità di due inquilini di Cesana Torinese per i quali il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di effettuare relativo accantonamento.

L'importo "Perdite per affitti inesigibili" si riferisce alla definizione puntuale delle somme che il Fondo aveva nei precedenti esercizi imputato a credito verso alcuni locatari.

d) Oneri e spese immobiliari

Il saldo della voce Oneri e spese immobiliari è composto da:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Spese gestione immobili:	-203.971,78	-95.246,97	-108.724,81
- spese manutenzione	-160.240,49	-42.541,37	-117.699,12
- spese condominiali	-18.105,86	-30.601,17	12.495,31
- polizze assicurative su immobili	-25.625,43	-22.104,43	-3.521,00
Altri Proventi	573,46	310,36	263,10
Altre Spese	-11,04	-	-11,04
Interessi attivi c/c gestione amministrativa affitti	3.760,26	8.371,08	-4.610,82
Sopravvenienze attive	40.762,14	3.531,57	37.230,57
Sopravvenienze Passive	-124.749,02	-	-124.749,02
Interessi passivi su cauzioni	-	-390,30	390,30
Consulenze Tecniche	-56.099,84	-92.850,56	36.750,72
Spese valutazioni immobili	-15.860,00	-14.640,00	-1.220,00
Totale	-355.595,82	-190.914,82	-164.681,00

Nella voce "Spese gestione immobili" sono stati inclusi tutti i costi che il Fondo ha sostenuto per la gestione, la manutenzione e qualsiasi altro tipo di intervento relativo agli stabili. Le "spese di manutenzione" si riferiscono principalmente all'immobile di Rivalta

Nella voce "Sopravvenienze attive" è stata inclusa, oltre ai conguagli a credito su spese condominiali pregresse, la quota parte degli oneri sostenuti dal Fondo nel 2014 per la gestione del Centro Commerciale Soledoro che è stata ribaltata sui locatari nel 2015.

Nella voce "Sopravvenienze passive" sono state inclusi i conguagli a seguito delle consuntivazione spese del Centro Soledoro relativamente al 2013 e 2014 e gli oneri per il pagamento della Tassa Rifiuti relativa all'immobile di Novara - Via Milano (unità sfitta) relativa agli anni dal 2009 al 2013.

Nella voce "Spese valutazioni immobili" sono state inserite le spese sostenute per le perizie sugli immobili.

e) Plusvalenza da valutaz. immobili urbani

Il saldo della voce Plusvalenza da valutaz. immobili urbani è composto da:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Plusvalenza da valutazione immobili	591.000,00	17.000,00	574.000,00

Nel 2015 sono state rilevate plusvalenze su 7 immobili.

f) Minusvalenza da valutaz. immobili urbani

Il saldo della voce Minusvalenza da valutaz. immobili urbani è composto da:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Minusvalenza da valutazione immobili	-67.000,00	-402.000,00	335.000,00

Nel 2015 si registrano minusvalenze da valutazione per 6 immobili.

g) Imposte e tasse

Il saldo della voce Imposte e tasse è composto da:

Descrizione	2015	2014	Variazione
IMU	-274.041,00	-272.540,00	-1.501,00
Imposta suolo pubblico	-2.685,56	-2.610,50	-75,06
TASI e TARSU	-408,00	2.308,00	1.900,00
Tassa registrazione contratti	-18.225,89	-18.040,67	-185,22
Totale	-295.360,45	-295.499,17	138,72

20. RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA DIRETTA

a) Dividendi ed interessi

Il saldo della voce Dividendi ed interessi è composto da:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Cedole e interessi	9.859.932,91	10.151.266,46	-291.333,55
Sopravvenienze attive	-	32.822,77	-32.822,77
Totale	9.859.932,91	10.184.089,23	-324.156,32

Il rendimento dei titoli, stante il perdurare del basso livello dei tassi, è stato sostanzialmente allineato all'esercizio precedente.

b) Utili e perdite da realizzo

Il saldo della voce Utili e perdite da realizzo è composto da:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Interessi e spese su conto corrente gestione finanziaria	35.334,09	105.097,13	-69.763,04
Utili da realizzo	647.624,32	3.931.479,06	-3.283.854,74
Perdite da realizzo	-	-32.482,60	32.482,60
Commissioni e spese	-1.106,53	-8.711,79	7.605,26
Totale	681.851,88	3.995.381,80	-3.313.529,92

Il risultato rispetto al precedente esercizio è influenzato dal mantenimento dei titoli già in portafoglio salvo lo smobilizzo del titolo di stato UK Gilt 2,25% e del BTP 1 agosto 2039 5%.

c) Plusvalenze / Minusvalenze

Il saldo della voce Plusvalenze / Minusvalenze è composto da:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Utili valutazione titoli	7.044.189,89	8.364.953,64	-1.320.763,75
Utili valutazione cambi	2.206.556,47	1.229.227,01	977.329,46
Perdite valutazione titoli	-7.689.596,48	-7.645.883,09	-43.713,39
Totale	1.561.149,88	1.948.297,56	-387.147,68

Il risultato rispetto al precedente esercizio è influenzato da una minore performance dei titoli a valore di mercato nel corso del 2015 rispetto ad un brillante 2014 e da perdite di valore dei fondi immobiliari, compensati in parte dal miglioramento del rapporto di cambio Dollaro USA/Euro relativamente al titolo US-T Govt 3,125%.

30. RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA INDIRECTA

b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie

Il saldo della voce Profitti e perdite da operazioni finanziarie è composto da:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Utili da realizzo	14.148,12	2.957,50	11.190,62
Perdite da realizzo	-3.178,58	-1.346,72	-1.831,86
Utili valutazione titoli	16.091,42	42.496,27	-26.404,85
Perdite valutazione titoli	-	-2.086,52	2.086,52
Bolli e spese	-5.652,57	-1.762,67	-3.889,90
Totale	21.408,39	40.257,86	-18.849,47

Il decremento del valore rispetto al 2014 è dovuto ad un minor apprezzamento delle quotazioni dei Side-Pocket ancora in portafoglio in attesa di smobilizzo.

60. RISULTATO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

c) Spese generali ed amministrative

Il saldo della voce Spese generali ed amministrative è composto da:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Consulenze legali	-18.218,11	-205.451,69	187.233,58
Consulenze tecniche	-68.750,00	-77.651,78	8.901,78
Spese valutazioni attuariali	-42.309,60	-7.466,40	-34.843,20
Emolumenti Collegio Sindacale	-9.823,52	-10.118,26	294,74
Consulenze notarili	-2.465,00	-179,60	-2.285,40
Spese legali da rimborsare a UniCredit	-7.854,87	-167.158,12	159.303,25
Spese generali/amministrative	-4.037,60	-5.210,41	1.172,81
Totale	-153.458,70	-473.236,26	319.777,56

Il decremento della voce "Consulenze legali" è dovuto alla definizione presso la Suprema Corte, già nel 2014, di tutte le cause pendenti riguardanti la c.d. "Indennità di vacanza contrattuale".

L'importo delle "Consulenze tecniche" si riferisce all'onere dovuto per l'incarico all'Advisor per la consulenza finanziaria.

L'importo delle "Spese valutazioni attuariali" si riferisce all'onere dovuto per l'incarico all'Attuario per la relazione del Bilancio Tecnico al 31 dicembre 2014. Nello scorso esercizio era stata effettuata la sola elaborazione della riserva ex DM 259.

La voce "Spese legali da rimborsare a UniCredit" rappresenta il debito, verso UniCredit, per spese legali sostenute dal Fondo in esercizi precedenti per conto dei pensionati ricorrenti in merito alla c.d. "Indennità di vacanza contrattuale" e chieste a rimborso ai sensi dell'art. 27 dello Statuto. A seguito delle sentenze emesse nel 2013 e nel 2014 dalla Suprema Corte che hanno ribaltato i precedenti gradi di giudizio, le controparti devono ripetere al Fondo anche quanto per conto di esse pagato a titolo di spese legali ed il Fondo provvederà a riversarle a UniCredit.

g) Oneri e proventi diversi

Il saldo della voce Oneri e proventi diversi è composto da:

Descrizione	2015	2014	Variazione
Recupero spese da UniCredit	169.044,96	328.606,14	-159.561,18
Rimborsi spese Sindaci/Consiglieri	-1.061,67	-2.055,60	993,93
Interessi passivi su somme da restituire a INPS	-6.330,06	-12.534,78	6.204,72
Spese varie	-4.862,66	-2.897,26	-1.965,40
Sopravvenienze attive	-	134.474,97	-134.474,97
Interessi attivi c/c gestione amministrativa	3.263,25	7.732,56	-4.469,31
Interessi attivi su Deposito a Risparmio	40,51	42,14	-1,63
Spese bancarie	-34.961,61	-38.268,68	3.307,07
Versamento contributo a CO.VI.P.	-3.470,19	-4.165,76	695,57
Totale	121.662,53	410.933,73	-289.271,20

Il "Recupero spese da UniCredit" comprende parte delle spese sostenute dal Fondo nel 2015 e rimborsate o da rimborsare da parte di UniCredit ai sensi dell'art. 27 dello Statuto.

Le "Spese bancarie" comprendono le spese a fronte della fidejussione rilasciata per il rimborso di credito IVA della ex partecipata Romolino Srl.

Il contributo annuale alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (CO.VI.P.) è pari allo 0,5 per mille dell'ammontare complessivo dei contributi incassati a qualsiasi titolo nel corso dell'anno precedente.

PROSPETTI SUPPLEMENTARI E ALLEGATI

CONTRIBUZIONI ART. 40 (EX ART. 39) STATUTO FONDO PENSIONI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Ricavi anni precedenti		54.916.452,05
Ricavi contributivi	2015	1.745.069,46
Rivalutazione	2015	1.434.036,76
TOTALE		58.095.558,27

PASSIVO

Costi anni precedenti		12.487.848,94
Pensioni	2015	-
Capitalizzazioni	2015	-
TOTALE		12.487.848,94

Disponibilità		45.607.709,33
---------------	--	---------------

TOTALE A PAREGGIO		58.095.558,27
--------------------------	--	----------------------

SITUAZIONE ECONOMICA - ESERCIZIO 2015

RICAVI

Contributi		1.745.069,46
Rivalutazione		1.434.036,76
TOTALE		3.179.106,22

COSTI

Pensioni		-
Capitalizzazioni		-
TOTALE		-

Risultato d'esercizio		3.179.106,22
------------------------------	--	---------------------

CONTRIBUZIONI ART. 41 (EX ART. 40) STATUTO FONDO PENSIONI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Ricavi anni precedenti		18.859.381,31
Rivalutazione	2015	55.286,76
TOTALE		18.914.668,07

PASSIVO

Costi anni precedenti		17.174.327,20
Pensioni	2015	18.944,78
Capitalizzazioni	2015	-
TOTALE		17.193.271,98

Disponibilità		1.721.396,09
---------------	--	--------------

TOTALE A PAREGGIO		18.914.668,07
--------------------------	--	----------------------

SITUAZIONE ECONOMICA - ESERCIZIO 2015

RICAVI

Contributi		
Rivalutazione		55.286,76
TOTALE		55.286,76

COSTI

Pensioni		18.944,78
Capitalizzazioni		-
TOTALE		18.944,78

Risultato d'esercizio		36.341,98
------------------------------	--	------------------

DETTAGLIO DEGLI IMMOBILI

	Data di acquisto	Affitti	Imposte, oneri e spese di manutenzione	Reddito netto	Valore immobili ante valutazione	Adeguamento valutazione	Valore immobili fine esercizio adeguato	Redditività % su valori di fine esercizio ante adeguamento		Redditività % su valori di fine esercizio adeguati		
								lorda	netta	lorda	netta	
ALESSANDRIA	Piazza Turati 7-11	21/04/1998	69.554,04	15.511,13	54.042,91	1.110.000,00 -	10.000,00	1.100.000,00	6,27	4,87	6,32	4,91
ASTI	Corso Einaudi, 22	27/12/2000	46.886,28	11.283,54	35.602,74	710.000,00	10.000,00	720.000,00	6,60	5,01	6,51	4,94
BANCHETTE	Via Castellamonte	02/04/1998	11.749,61	2.965,99	8.783,62	120.000,00	3.000,00	123.000,00	9,79	7,32	9,55	7,14
CESANA T.S.E	Via G. Sibille, 1	28/01/1982	26.177,28	9.848,20	16.329,08	430.000,00 -	4.000,00	426.000,00	6,09	3,80	6,14	3,83
CUNEO	Corso Giolitti	21/04/1998	42.388,64	13.083,80	29.304,84	570.000,00	-	570.000,00	7,44	5,14	7,44	5,14
MOLARE	Via Roma, 19	01/06/2000	29.022,80	5.809,73	23.213,07	300.000,00	10.000,00	310.000,00	9,67	7,74	9,36	7,49
NOVARA	Via Costa	21/04/1998	40.879,40	7.973,94	32.905,46	660.000,00	-	660.000,00	6,19	4,99	6,19	4,99
NOVARA	Via Milano	06/10/1998	-	10.245,51 -	10.245,51	140.000,00	-	140.000,00	- -	7,32	- -	7,32
RIVALTA	Via Giaveno, 63	21/05/1979	530.788,66	410.210,26	120.578,40	8.506.000,00	500.000,00	9.006.000,00	6,24	1,42	5,89	1,34
SAN MAURO T.S.E	Via Trieste, 20-22-24	13/06/1984	107.397,92	20.957,22	86.440,70	1.160.000,00 -	30.000,00	1.130.000,00	9,26	7,45	9,50	7,65
SETTIMO	Via Asti	22/10/1998	22.877,44	4.068,44	18.809,00	372.000,00 -	2.000,00	370.000,00	6,15	5,06	6,18	5,08
TORINO	Corso Re Umberto, 18	21/10/1980	321.422,88	48.870,78	272.552,10	4.260.000,00 -	20.000,00	4.240.000,00	7,55	6,40	7,58	6,43
TORINO	Corso Traiano, 58/a	12/02/1975	397.154,16	49.162,19	347.991,97	3.900.000,00	60.000,00	3.960.000,00	10,18	8,92	10,03	8,79
TORINO	Corso Unione Sovietica	01/12/1998	21.018,51	2.438,35	18.580,16	250.000,00	5.000,00	255.000,00	8,41	7,43	8,24	7,29
TORINO	Piazza Rebaudengo, 6	03/11/1997	34.706,21	5.913,45	28.792,76	481.000,00	-	481.000,00	7,22	5,99	7,22	5,99
TORINO	Via Monginevro, 154	18/12/1997	16.507,84	5.982,64	10.525,20	270.000,00 -	1.000,00	269.000,00	6,11	3,90	6,14	3,91
TORINO	Via Reggio, 4	30/05/2000	32.666,64	15.093,79	17.572,85	420.000,00	3.000,00	423.000,00	7,78	4,18	7,72	4,15
Totale			1.751.198,31	639.418,95	1.111.779,36	23.659.000,00	524.000,00	24.183.000,00	7,40	4,70	7,24	4,60

STATISTICA DEI TRATTAMENTI PENSIONISTICI

	totale al 31/12/2014	totale al 31/12/2015	deceduti perdita diritto	nuove pensioni
PENSIONI DIRETTE				
Vecchiaia e Anzianità	2.336	2.436	42	142
Invalità	192	189	7	4
PENSIONI SUPERSTITI				
Indirette	77	76	1	-
Reversibilità	461	473	16	28
TOTALE PENSIONI	3.066	3.174	66	174

TIPO PENSIONI

Anno	Pensioni Sostitutive	Pensioni Integrative	Totale Pensioni
2014	104	2.962	3.066
2015	89	3.085	3.174

NUMERATA DEGLI ISCRITTI

	In servizio	Art.44 Fondo di solidarietà	Totale
Iscritti al 31 dicembre 2014	1.964	146	2.110
Dimissionari o deceduti o esonerati	21	Accesso al Fondo di Solidarietà Deceduti o pensionati 86	
Iscritti al 31 dicembre 2015	1.943	60	2.003

RAPPORTO PENSIONATI/ISCRITTI

Anno	Iscritti	N.pensioni	% pensioni su iscritti	iscritti su pensionati
2005	2.967	2.589	87,26%	1,15
2006	2.879	2.657	92,29%	1,08
2007	2.740	2.715	99,09%	1,01
2008	2.679	2.753	102,76%	0,97
2009	2.602	2.772	106,53%	0,94
2010	2.534	2.820	111,29%	0,90
2011	2.430	2.879	118,48%	0,84
2012	2.372	2.911	122,72%	0,81
2013	2.266	2.976	131,33%	0,76
2014	2.110	3.066	145,31%	0,69
2015	2.003	3.174	158,46%	0,63

SUDDIVISIONE ISCRITTI IN SERVIZIO

	Nr. Iscritti
Azienda	
UNICREDIT SPA	1.754
UNICREDIT BUSINESS INTEGRATED SOLUTIONS S.C.P.A.	152
UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK SPA	4
FONDAZIONE CRT	6
SOCIETE GENERALE SECURITIES SERVICES SPA	26
CORDUSIO SOCIETA' FIDUCIARIA PER AZIONI	1
Totali	1.943

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Signori Iscritti e Pensionati

del Fondo Pensioni per il Personale della ex Cassa di Risparmio di Torino – Banca CRT SpA

come da Statuto abbiamo svolto le funzioni di controllo previste dall'art. 2403 del Codice Civile e la Revisione Legale ai sensi del D.Lgs 39/2010 e con la presente Vi rendiamo conto del nostro operato.

Relazione del Collegio dei Sindaci con riferimento alle funzioni di cui all'art. 2403, 1 co. c.c.

Con riferimento all'attività svolta a norma dell'art. 2403, 1 comma del Codice Civile vi attestiamo che:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, esaminando accuratamente gli argomenti posti all'ordine del giorno e controllando che quanto deliberato e posto in essere fosse conforme alla Legge, allo Statuto e non presentasse caratteri di imprudenza né desse luogo a profili di conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Vostro Fondo. Abbiamo altresì verificato le modalità con cui sono state assunte le delibere, controllando che i Consiglieri avessero attuato i processi decisionali dopo avere acquisito le necessarie informazioni, valutato i rischi, adottato le possibili cautele e le verifiche preventive;
- ci siamo riuniti periodicamente per espletare le nostre verifiche; abbiamo richiesto e ottenuto dagli Amministratori, nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione oltre che dai responsabili delle varie funzioni, esaurienti informazioni in merito alle operazioni più significative;
- siamo stati informati sulle attività svolta da Ellegi Consulenza Srl, società incaricata di svolgere l'attività di "internal audit", tramite la partecipazione del Presidente del Collegio Sindacale alle riunioni del Comitato Audit, gli interventi della società stessa alle adunanze del Consiglio di Amministrazione nonché la reportistica sulle risultanze delle attività svolte nel 2015. In esito a tali attività la società ElleGi ha riscontrato una sostanziale correttezza nella gestione dei processi operativi analizzati ed una complessiva adeguatezza dei presidi di controllo adottati dal Fondo suggerendo il miglioramento del sistema di controllo interno relativo al processo di gestione del patrimonio immobiliare e l'implementazione di un presidio di controllo sul processo di elaborazione del bilancio tecnico;
- abbiamo valutato e verificato l'adeguatezza del sistema amministrativo – contabile nonché la sua affidabilità nel rappresentare i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle relative funzioni e mediante l'esame dei documenti contabili;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri;
- nel corso dell'anno è pervenuto un reclamo;
- l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, costituito nel 2013 e di cui fa parte un membro del Collegio dei Sindaci, ha proseguito l'attività di presidio rivolta ad individuare

e prevenire le condotte penalmente rilevanti poste in essere dal Fondo o dai soggetti sottoposti alla sua direzione e/o vigilanza secondo le disposizioni contenute nel “Modello di Organizzazione e Gestione del Fondo.

Relazione del Collegio dei Sindaci sul Bilancio d’esercizio

Con riferimento all’attività di cui al D.Lgs 39/2010 abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori del Fondo Pensioni. E’ nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

- Il nostro esame è stato condotto secondo i principi emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d’esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l’esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell’adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l’espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell’esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 24 aprile 2015.

- In occasione della presentazione dello schema di bilancio abbiamo potuto constatare la corrispondenza dei dati ivi riportati con quelli emergenti dalla contabilità. I criteri che presiedono alla redazione del bilancio non sono variati rispetto a quelli dell’esercizio precedente: la continuità nella classificazione e nell’applicazione di principi di valutazione omogenei rendono il documento strutturato in modo da consentire un efficace confronto tra il risultato dell’esercizio e quello relativo all’esercizio precedente. Il documento segue, per quanto possibile, le disposizioni COVIP riguardanti i bilanci dei Fondi Pensione di nuova costituzione, sebbene non vincolanti per il Vostro Fondo in quanto appartenente alla categoria dei “Fondi preesistenti”.

La gestione dell’esercizio può essere riassunta nei seguenti importi:

	2015	2014
Attività	425.652.109,63	422.287.192,69
Passività	(11.399.094,58)	(11.178.257,23)
Attività nette destinate a prestazioni	414.253.015,05	411.108.935,46
Saldo della gestione previdenziale	(10.539.869,28)	(8.552.598,15)
Margine della gestione finanziaria e immobiliare	13.715.745,04	17.000.803,59
Saldo della gestione amministrativa	(31.796,17)	(62.302,53)
Variazione dell’attivo netto destinato a prestazioni	3.144.079,59	8.385.902,91

Composizione degli investimenti

	2015	%	2014	%
Attività della gestione previdenziale	1.861.963,86	0,44	2.156.280,41	0,51
Investimenti diretti Mobiliari	395.817.272,72	92,99	392.247.056,14	92,89
Investimenti diretti Immobiliari	25.466.452,45	5,98	25.815.942,20	6,11
Investimenti in gestione	215.455,73	0,05	194.047,34	0,05
Attività della gestione amministrativa	2.290.964,87	0,54	1.873.866,60	0,44
Totale attività	425.652.109,63	100,00	422.287.192,69	100,00

- A nostro giudizio, il presente bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2015 e la variazione dell'attivo netto destinato a prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data.
- A titolo di richiamo si segnala che la riserva matematica è allineata alle valutazioni dello Studio Attuariale Orrù & Associati riferite alla situazione anagrafica e patrimoniale al 31 dicembre 2014. Nel corso del 2015 l'Attuario ha determinato le riserve supplementari in conformità al Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 dicembre 2012 n. 259 ed alle disposizioni regolamentari di attuazione emanate dalla COVIP, sulla base del Bilancio tecnico al 31 dicembre 2014, ultimo disponibile: si evidenzia un'eccedenza di 10,8 milioni rispetto al dettato normativo. In data 23 giugno 2015 sono stati inviati alla COVIP la "relazione sulle valutazioni attuariali al 31.12.2014 ai sensi del Decreto 7.12.2012 n. 259" ed il prospetto "Allegato III" così come richiesto nella circolare della Commissione n. 2949 del 7 maggio 2014 in ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento di attuazione dell'art. 7bis del D.Lgs 252/2005.

Giudizio del Collegio dei Sindaci sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il Bilancio

Abbiamo svolto le procedure previste dal principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori, con il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015.

Torino, 15 aprile 2016

Il Collegio dei Sindaci

Sibille Fiorenza – Presidente

Fontana Margherita

Oggioni Marco

ESTRATTO VERBALE 15 APRILE 2016

**ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL
FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DELLA EX - CASSA DI
RISPARMIO DI TORINO – BANCA CRT S.P.A.**

Adunanza n. 326 del 15 Aprile 2016 – ore 10.00

L'anno duemilasedici alle ore 10.00 del giorno di venerdì 15 aprile in Torino, presso UniCredit SpA Via Nizza 150, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensioni per il Personale della ex Cassa di Risparmio di Torino – Banca CRT SpA per deliberare sul seguente ordine del giorno:

OMISSIS

2. Approvazione del bilancio dell'esercizio 2015

OMISSIS

Sono presenti i Signori:

Paolo Quaglia	Presidente
Enrico Bioò	Vice Presidente
Ernestina Bellotti	Consigliere
Marco Casale	Consigliere
Michela Cicilano	Consigliere
Aristide Giansanti	Consigliere
Giuseppe Mussetta	Consigliere
Patrizia Nelva	Consigliere
Luigi Rizzo	Consigliere
Giorgio Viotto	Consigliere
Fiorenza Sibille	Presidente Collegio Sindacale
Margherita Fontana	Sindaco
Marco Oggioni	Sindaco
Giancarlo Negro	Responsabile

sono inoltre presenti i Signori Luca Coero Borga e Giuliana Salerno di UniCredit.
Essendo legale il numero degli intervenuti per deliberare, si apre la seduta.

OMISSIS

Segretario della riunione è il Signor Giorgio Viotto.

OMISSIS

2) Approvazione del bilancio dell'esercizio 2015

Il Presidente specifica che:

- il Bilancio è stato esposto secondo lo schema COVIP,
- comprende la Relazione di gestione e la Nota integrativa,
- i criteri di valutazione, già deliberati in data 22 marzo sc., sono allineati allo schema COVIP.

OMISSIS

Il Presidente propone di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2015 (allegato in calce e parte integrante della presente delibera), con un avanzo di € 3.144.079,59.

Il Consiglio di Amministrazione approva all'unanimità il Bilancio al 31 dicembre 2015 con un avanzo di € 3.144.079,59.

Il Presidente propone di appostare l'avanzo ad incremento dell'apposita voce di patrimonio.

Il Consiglio di Amministrazione approva la proposta del Presidente dando mandato allo stesso o a chi per esso statutariamente, previa eventuali correzioni esclusivamente formali, affinché copia del Bilancio (a Statuto: "rendiconto e relazioni illustrative") siano trasmesse alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione entro i termini prescritti.

Il Presidente dispone che le strutture preposte provvedano alla pubblicazione ed alla diffusione del Bilancio.

OMISSIS

La riunione termina alle ore 12.30

IL PRESIDENTE
Paolo Quaglia

IL SEGRETARIO
Giorgio Viotto